

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
di  
MONTECCHIO EMILIA (RE)**

Via XXV Aprile n. 14 – 42027 Montecchio Emilia (RE)  
Tel. 0522 864201 – Fax 0522 861321

E-mail [segreteria@icmontecchio.it](mailto:segreteria@icmontecchio.it) – Sito web [www.scuola.re.it/icmontecchio](http://www.scuola.re.it/icmontecchio)

**Piano dell'Offerta  
Formativa  
A.S. 2010/2011**

*Il presente documento, elaborato dal Collegio Docenti Unitario in data 2 dicembre 2010, è stato adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17 dicembre 2010.*

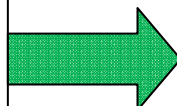
Una scuola che conserva la memoria del **passato**,  
che ascolta i segni del **presente** e guarda con responsabilità al  
**futuro** si impegna a programmare e realizzare validi percorsi di  
apprendimento e a porre così solide basi educative alla formazione  
di **persone libere** e di **cittadini consapevoli**.





## IL CONTESTO AMBIENTALE

I comuni di **Montecchio e Bibbiano** vivono da tempo un forte incremento demografico caratterizzato da fenomeni migratori, sia da altre regioni italiane che da paesi stranieri (in prevalenza extracomunitari).

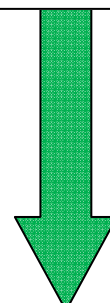
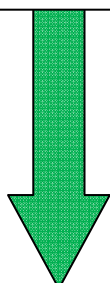
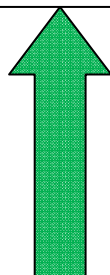


Il bisogno di **ricostruire una identità culturale e sociale** avvertito dalla comunità trova risposta principalmente all'interno della scuola; sul territorio inoltre sono presenti associazioni sportive e culturali che creano ulteriori possibilità di aggregazione per ragazzi e adulti.

Va sottolineato l'**impegno culturale delle Biblioteche Comunali** che, in collaborazione con le Scuole, realizzano iniziative di promozione della lettura rivolte a tutti gli alunni.

Molto importante è in ogni caso la **collaborazione che si è venuta stabilendo tra le scuole e le Amministrazioni Comunali** per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa (es.: Ambiente, "Fuoribanco", Progetti Sportivi, "La città partecipata", "Una memoria per l'Europa", Progetto "Convivere", Progetto "Giovane come te",...) e che rispondono ad un bisogno comune alle due istituzioni: la necessità di **formare cittadini consapevoli e responsabili**.

Dal punto di vista economico il territorio è abbastanza ricco, anche se negli ultimi anni si manifestano alcune situazioni di disoccupazione. Le attività presenti hanno richiamato persone in cerca di lavoro, sia da altre regioni che da paesi stranieri.



### AI BISOGNI FORMATIVI ESPRESSI DALLA COMUNITA' LA SCUOLA RISPONDE:

1. **motivando** gli alunni all'apprendimento;
2. mettendoli in condizione di acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali perché siano in grado di **imparare per tutta la vita**, in contesti diversi;
3. promuovendo la loro **partecipazione** attiva e responsabile alla vita della comunità;
4. sostenendo una corretta **educazione interculturale** che valorizzi l'individualità / diversità di ciascuno;
5. educandoli al **rispetto delle persone e dell'ambiente**.

## CHI SIAMO?

Il nostro Istituto è nato il 1° settembre 2000, sorto dalla **fusione di tre istituti**: Direzione Didattica di Montecchio, Scuola Media "J. Zannoni" di Montecchio Emilia e Scuola Media "D. Alighieri" di Bibbiano. Comprende la Scuola dell'Infanzia "A. Giuffredi" di Montecchio Emilia, la Scuola dell'Infanzia di **Bibbiano-Polo educativo di Barco**, la Scuola Primaria "E. De Amicis" di Montecchio, la Scuola Primaria "N. Secchi" di Bibbiano, la Scuola Secondaria di primo grado "J. Zannoni" di Montecchio, la Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri" di Bibbiano.

Alla data del 29 novembre 2010, **1461 alunni** frequentano le **67 classi** del nostro Istituto.

## STAFF DI DIRIGENZA

**DIRIGENTE SCOLASTICO:**.....*Giuliano Pisi*

**INSEGNANTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:** *Lavia Di Sabatino (vicaria)*  
*Amilcare Ferrari*

**INSEGNANTI COORDINATORI DI SEDE:**

- Scuola dell'Infanzia di Montecchio.....*Anna Amoroso*  
*(con supporto di Adolfina Casali)*
- Scuola dell'infanzia di Barco.....*Elisabetta Careri*  
*(con supporto di Roberta Cardelli)*
- Scuola Primaria di Montecchio.....*Nelsi Fontanesi*  
*(con supporto di Patrizia Ghirelli)*
- Scuola Primaria di Bibbiano.....*Onilde Severi*  
*(con supporto di Marina Masoni)*
- Scuola Secondaria di Montecchio.....*Amilcare Ferrari*  
*(con supporto di Giorgia Giovanelli)*
- Scuola Secondaria di Bibbiano.....*Franca Buzzoni*  
*(con supporto di Ives Arduini)*

**INSEGNANTI FUNZIONI STRUMENTALI:**

- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa.....*Sara Mezzetti*
- Intercultura.....*Rosanna Binini*
- Coordinamento delle attività di orientamento e continuità.....*Domenico Fontanesi*
- Formazione del personale.....*Paola Carretti*
- Promozione del Benessere e prevenzione del Disagio.....*Paola Arduini*
- Coordinamento gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.....*Maria Mura*

**DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:**.....*Ileana Fanti*

**R.S.U.**.....*Paola Carretti*  
*Paola Arduini*  
*Cinzia Ferrari*

**R.L.S.**.....*Manuela Violi*

**R.S.A.**.....*Alfonso Mariani*

Il nostro Istituto Comprensivo è scuola visibile anche attraverso il proprio **sito web** ([www.scuola.re.it/icmontecchio](http://www.scuola.re.it/icmontecchio)). Il sito, che è una versione ipertestuale del Piano dell'Offerta Formativa, è un "luogo" da visitare che ci permette di "raccontare" la nostra scuola. Ma c'è di più. Questo spazio web è una stretta di mano con i genitori e le agenzie educative del territorio: con loro la scuola ricerca una vera collaborazione e una piena condivisione di valori, per un comune progetto educativo. Il testo del **Piano dell'Offerta Formativa** è quindi anche **consultabile online**.

## LE NOSTRE SCUOLE

### SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "Armando Giuffredi" Montecchio

☎ 0522/864439

3 sezioni, funziona 5 giorni alla settimana.  
Le lezioni sono sospese il sabato.



### SCUOLA PRIMARIA STATALE "Edmondo De Amicis" Montecchio

☎ 0522/864266

Le classi a tempo pieno (14),  
funzionano 5 giorni alla settimana  
dalle 8.00 alle 16.00, con il servizio  
mensa.

Le lezioni sono sospese il sabato.  
Le classi a tempo normale (6)  
funzionano 6 giorni alla settimana, al  
mattino. Rientro il martedì pomeriggio  
con mensa, per le classi dalla terza  
alla quinta.

### SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO "Jacopo Zannoni" Montecchio

☎ 0522/864187

Corsi A – B – C – D e 2E:  
30 ore, sei giorni alla settimana

### SCUOLA PRIMARIA STATALE "Neria Secchi" Fossa di Bibbiano

☎ 0522/883004

Le classi a tempo pieno (10) funzionano  
5 giorni alla settimana, dalle 8.00 alle  
16.00, con il servizio mensa. Le lezioni  
sono sospese il sabato.

Le classi a tempo normale (9)  
funzionano  
per sei giorni alla settimana, dalle 8.00  
alle 12.30 (classi prime e seconde) e  
dalle 8,00 alle 13.00 (tutte le altre).



### SCUOLA STATALE SECONDARIA DI I GRADO "Dante Alighieri" Bibbiano

☎ 0522/881160

Corsi A – B; 1C, 2C e 1D:  
30 ore, sei giorni alla settimana

### SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE Di Barco

☎ 0522/875844

Tre sezioni, funziona 5 giorni la  
settimana.  
Le lezioni sono sospese il sabato.

## PRINCIPI E FINALITA' GENERALI

### LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE:

- Concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi stabiliti dalla Costituzione.
- Rispetta e valorizza le diversità individuali, sociali e culturali.
- Educa alla convivenza democratica e alla soluzione dei conflitti in modo non violento.
- Promuove la prima alfabetizzazione culturale dell'alunno.
- Consolida competenze e conoscenze.
- Contribuisce a realizzare la continuità del processo educativo, attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado.
- Favorisce la conoscenza di sé e la capacità di operare scelte motivate e consapevoli in base ai propri interessi e attitudini (Orientamento).

## SCELTE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Tra le opzioni metodologiche e didattiche che caratterizzano il nostro Istituto ricordiamo:

### 1. VALORIZZAZIONE DEL "FARE"

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte degli allievi e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo e imparando.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono all'alunno, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti avviando processi di simbolizzazione e formalizzazione che diverranno via via più complessi.

In particolare nella Scuola dell'Infanzia le scelte metodologiche dell'insegnante sono volte a favorire nel bambino lo sviluppo dell'autonomia, dell'identità e della fiducia in se stessi.

### 2. PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO – INSEGNAMENTO mediante progettazione personalizzata degli obiettivi specifici di apprendimento

- **valutazione formativa**;
- **collaborazione** scuola-famiglia;
- **collaborazione** con le risorse educative del territorio.

### 3. APPRENDIMENTO COOPERATIVO, PER GRUPPI DI LIVELLO, GRUPPI ELETTIVI O DI COMPITO

per favorire le relazioni e stimolare la collaborazione produttiva fra gli alunni, nella direzione di una **costruzione sociale del sapere** mediante strategie di lavoro di gruppo.

### 4. VALORIZZAZIONE DELL'ERRORE IN SENSO FORMATIVO

per cercare di considerare l'ERRORE in modo diverso e cioè:

- come **punto di partenza** per nuovi apprendimenti, senza mortificare l'alunno;
- per orientare il **recupero** di abilità non ancora consolidate;
- per favorire **strategie metacognitive**: esplicitare e confrontare con gli altri la strategia utilizzata.

### 5. ACQUISIZIONE DI ABILITA' DI STUDIO

Per favorire l'acquisizione di un **metodo di studio** efficace si sviluppano le **competenze** in relazione alla:

- comprensione globale e analitica dei contenuti studiati mediante:  
individuazione delle parole chiave, schematizzazione dei contenuti attraverso mappe mentali e concettuali, verbalizzazione dello schema, suddivisione e titolazione dei paragrafi;
- capacità di analisi, di sintesi e di memorizzazione;

- capacità di rielaborazione personale, ponendo in connessione.

## 6. USO DI SUSSIDI E STRUMENTI DIDATTICI – I LABORATORI

Per favorire un apprendimento legato alla **concretezza** del “fare”, la didattica della scuola di base cerca di creare “**laboratori**” di esperienze, anche mediante l’uso delle **tecnologie informatiche** (comprese le Lavagne Interattive Multimediali) e di **spazi strutturati**, per **differenziare** le **strategie didattiche** in relazione ai diversi stili di apprendimento degli alunni.

Le attività di laboratorio (artistico, musicale, informatico, scientifico, tecnologico, linguistico e motorio), nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado, offrono un importante contributo allo scopo di creare situazioni di apprendimento diversificate, atte a **far nascere e sviluppare interessi personali** e a favorire l’apprendimento.

## LA VALUTAZIONE SCOLASTICA

Si attua sistematicamente durante l’anno scolastico e alla fine dei Quadrimestri e di determinati Periodi bimestrali (nella scuola secondaria di primo grado), attraverso **prove di verifica e osservazioni sistematiche**.

### LA VALUTAZIONE:

- **è formativa** - permette all’insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo;
- **è orientativa** - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento;
- **favorisce** la crescita personale;
- **è trasparente** - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;
- **è collegiale** - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;
- **è individualizzata personalizzata** – da un lato rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, dall’altro individua strategie di consolidamento e di potenziamento;
- **è dinamica** - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;
- **è globale** - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell’autonomia personale e delle competenze socio-relazionali.

### La valutazione trova la propria sintesi:

- nel documento quadrimestrale di valutazione
- nella scheda infraquadrimestrale (per la Scuola Secondaria di primo grado)

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

**Cittadinanza e Costituzione** è l'insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n. 169 del 30.10.2008. Con il termine **Cittadinanza** si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte.

Lo studio della **Costituzione**, invece, permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una mappa di valori utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. L'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione**, in particolare nella Scuola Secondaria di primo grado, ha dunque l'obiettivo di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni.

### LA NOSTRA SCUOLA

- **RITIENE** che la diversità, in tutte le sue manifestazioni, non sia un limite, ma una ricchezza
- **SI IMPEGNA** a rispettare le diversità individuali
- **AMPLIA** progressivamente gli orizzonti interculturali
- **CONSIDERA** fondamentale l'integrazione europea e la cooperazione fra i popoli
- **FACILITA** l'integrazione degli alunni diversamente abili.

## STAR BENE A SCUOLA

Un clima relazionale positivo nel gruppo-classe costituisce una condizione indispensabile per un apprendimento efficace; pertanto l'Istituto si attiva per promuovere il **benessere** degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze. Uno specifico progetto distrettuale esteso a tutto l'istituto, denominato "Giovane come te", mira alla risoluzione delle situazioni di disagio scolastico e al miglioramento delle relazioni fra i vari soggetti della comunità scolastica.

### LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE

Per gli **alunni diversamente abili** è previsto un piano di lavoro integrato da realizzare con il contributo dei servizi territoriali.

## **Strumenti per l'integrazione**

*(ai sensi dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – L. 104/92)*

Il progetto di integrazione poggia sulla collaborazione di vari soggetti, quali: l'Istituzione Scolastica, l'A.U.S.L., l'ente locale (il Comune), le famiglie.

L'A.U.S.L. provvede all'individuazione dell'alunno come soggetto disabile, producendo apposita certificazione. La stessa A.U.S.L. attraverso i servizi competenti assume l'impegno della compilazione della Diagnosi Funzionale e dell'aggiornamento della stessa ad ogni passaggio di grado scolastico.

Sulla base dei dati della Diagnosi Funzionale e delle osservazioni dei docenti, gli operatori sanitari, i docenti e i genitori elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF). Il PDF individua le possibilità di recupero, le capacità possedute che devono essere sollecitate e sviluppate. Lo stesso PDF consente di predisporre il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il PEI costituisce il documento annuale nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di disabilità al fine di assicurare il diritto all'educazione e all'istruzione.

L'istituzione scolastica assicura, attraverso la collaborazione del team-docenti di cui è parte l'insegnante di sostegno, l'elaborazione del PEI, con l'indicazione delle aree di intervento, delle modalità di sviluppo e svolgimento delle attività e la prefigurazione dell'organizzazione didattica. I docenti possono attingere materiali (software didattico) anche dal Centro Risorse sulla disabilità.

### **Assetto organizzativo**

È presente nell'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia una Commissione Integrazione, costituita da docenti di sostegno e curricolari che, in rappresentanza del Collegio Docenti, si riunisce periodicamente per studiare e riflettere sulle modalità per favorire il processo di integrazione, per affrontare di volta in volta problematiche ed esigenze organizzative o pedagogico/metodologiche connesse con la presenza nella scuola di alunni diversamente abili.

### **Verifica**

Al termine di ogni anno scolastico, la Commissione si riunisce per verificare i percorsi seguiti, i risultati raggiunti e l'efficacia delle metodologie messe in atto.

Sulla base delle osservazioni effettuate, la Commissione procede ad una progettazione di massima degli interventi per l'anno scolastico successivo.

Per favorire l'integrazione degli alunni nomadi e stranieri, in un'ottica interculturale, sono previste varie iniziative al fine di :

- Favorire lo scambio tra culture e la conoscenza reciproca
- Condurre al riconoscimento di punti di vista, comportamenti, valori, usanze diverse
- Promuovere la capacità di una convivenza costruttiva
- Superare le situazioni di disagio legate a difficoltà di carattere prettamente linguistico
- Prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo formativo.

### ATTIVITA' SPECIFICHE

- Attività e percorsi che favoriscono la conoscenza
- Progetto di integrazione alunni Sinti nella Scuola Primaria "Neria Secchi" e nella Scuola Secondaria di primo grado "Dante Alighieri" di Bibbiano.
- Attivazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni provenienti da Paesi stranieri
- Inserimento mediato nelle classi
- Attuazione di laboratori di Italiano L2 di EMERGENZA per gli studenti neo immigrati non italofoni
- Attuazione di laboratori di Italiano L2 in piccoli gruppi di livello per alunni stranieri già residenti nel territorio ma con difficoltà linguistiche
- **Progetto Con-vivere:** utilizzo di mediatori linguistici e culturali per favorire la comunicazione sia con gli alunni stranieri che con le loro famiglie
- **Progetto Con-vivere:** utilizzo di modulistica in lingua (punjabi, hindi, cinese, arabo, albanese, moldavo, ucraino, russo, francese, inglese, spagnolo)
- Attività di **"Warm up"** linguistico, ovvero di accoglienza in settembre prima dell'inizio delle lezioni per alunni neoimmigrati non italofoni arrivati in Italia durante l'estate e alunni che necessitano di riprendere contatto con la lingua italiana.

## PROGETTO INTEGRAZIONE “CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA”

Il progetto, al secondo anno di attività e proposto ad una classe della Scuola “E. De Amicis”, si propone di:

- rendere comprensibili le difficoltà di una persona ipovedente e conoscere gli strumenti e le modalità per superarle;
- conoscere i sussidi utilizzati da bambini con disturbi visivi;
- visitare l’Istituto Ciechi “G. Garibaldi” di Reggio Emilia e l’annessa biblioteca.

## PROGETTI DISTRETTUALI (Val d’Enza)

### PROGETTO “GIOVANE COME TE”

L’Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia partecipa, già da alcuni anni, al Progetto Distrettuale “Giovane come te” .

La ragione principale che ha spinto l’Istituto ad avvicinarsi a tale progetto è il forte bisogno di porre attenzione verso il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti.

Il Progetto consiste in un servizio di consulenza psicopedagogica, prevede attività di ascolto, informazione, formazione, consulenza e supervisione, è tenuto da psicologi e pedagogisti ed è rivolto a tutti coloro che sono coinvolti nel sistema educativo scolastico: insegnanti, genitori e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni.

Le attività previste nell’ambito del progetto sono:

- **Sportello per la consulenza psicopedagogica:** il consulente è a disposizione degli insegnanti e dei genitori per situazioni critiche o di emergenza, per affrontare problematiche specifiche e ipotizzare strategie e soluzioni da attuare.
- **Progetti Pilota:** percorsi specifici per équipes di insegnanti, strutturati in incontri di formazione relativa a tematiche individuate e proposte dai docenti sulla base di eventuali criticità presenti in classe. Lo scopo è sperimentare nuove strategie e modalità di approccio a situazioni problematiche e difficili presenti nell’ambito scolastico e condividere nuove conoscenze e riflessioni.
- **Commissione filtro:** presenza, in ogni Istituto, di una commissione costituita da rappresentanti dei diversi plessi che, insieme agli esperti, fungerà da “filtro” tra gli insegnanti e il servizio di consulenza.
- **Formazione:** percorsi formativi per insegnanti su tematiche da loro segnalate.
- **Incontro con i genitori:** possibilità di strutturare incontri di confronto, discussione e lavoro con i genitori su specifiche tematiche.

### PROGETTO “CON-VIVERE”

Condiviso dalle Amministrazioni Comunali e dagli Istituti Comprensivi e Superiori della Val d’Enza, è rivolto agli studenti stranieri e ha lo scopo di promuovere buone prassi e attività specifiche che ne favoriscano l’integrazione.

Le attività previste per il corrente anno scolastico sono:

- Servizio di mediazione linguistica e culturale
- Laboratori di Italiano L2 di emergenza, livello intermedio e lingua dello studio

- Corso di formazione per i docenti delle commissioni “accoglienza” sul ruolo del mediatore linguistico inteso non solo come traduttore ma anche e soprattutto come sostegno alla comprensione interculturale
- Incontri periodici delle funzioni strumentali per l’intercultura di tutti gli Istituti del distretto per confrontare le esperienze e concordare gli interventi.

### **PROGETTO “AUTONOMIA +”**

Si tratta di un nuovo progetto distrettuale promosso dal Coordinamento Politiche Educative dell’Unione Val d’Enza, dagli Istituti Comprensivi della Val d’Enza, dalla neo Associazione Stelle sulla terra, dalle cooperative sociali L’Arcobaleno Servizi e Lina Mazzaperlini. Il progetto prevede l’apertura di due centri pomeridiani, uno a Bibbiano e uno a Sant’Ilario d’Enza, per lo sviluppo delle autonomie di studio dei ragazzi con Disturbo Specifico di Apprendimento frequentanti le Scuole Secondarie di primo grado, con l’obiettivo di rendere gli stessi capaci di affrontare il percorso di apprendimento mediante l’utilizzo di tecniche e di strumenti informatici. Seguiti da educatori specializzati, gli allievi si incontrano due pomeriggi alla settimana. Il percorso educativo, che mira anche al miglioramento dell’autostima dei ragazzi, prevede anche incontri con i genitori.

## **PROGETTI ATTUATI IN ACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E TERRITORIO**

### **PROGETTO “FUORIBANCO” (Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado)**

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Scuola, Ente Locale e Servizio Sociale e coinvolge gli otto comuni del Distretto della Val D’Enza.

L’obiettivo fondamentale è quello di fornire sostegno educativo e didattico a bambini della scuola che presentano bisogni specifici particolari, attraverso il rapporto diretto e guidato da una figura adulta. Gli alunni vengono affiancati da educatori in orario extrascolastico per due pomeriggi la settimana.

Si effettuano periodicamente incontri di raccordo e verifica del percorso.

### **PROGETTO ATTIVITA’ POMERIDIANE COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA**

La Parrocchia di Montecchio, in accordo con il Comune, mette a disposizione educatori e locali per due pomeriggi alla settimana (martedì e giovedì): possono accedere i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado, per momenti di socializzazione, di gioco e per svolgere i compiti.

## **ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

### **PROMOZIONE DELLE CAPACITA’ PERSONALI E DEL SUCCESSO FORMATIVO**

La Scuola mira all’orientamento di ciascuno favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva.

L'orientamento è un processo educativo continuo che inizia dalla Scuola dell'Infanzia, accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi.

Il carattere orientativo è implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto, in quanto volte alla scoperta di sé, della cultura e del mondo esterno.

Nel momento di transizione dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di Primo grado sono realizzati momenti di continuità in cui i docenti dei due ordini collaborano in termini di scambio di informazioni, di progettazione di attività educative e didattiche per l'accoglienza dei bambini.

Nel momento della scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado da parte degli alunni, gli aspetti principali considerati sono:

1. **aspetto formativo** come corresponsabilità tra Scuola e famiglia per proporre itinerari di formazione;
2. **aspetto informativo** con attività utili alla conoscenza delle caratteristiche dei corsi scolastici, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli.

Vengono per questo attivate e coordinate azioni orientative con le Scuole Secondarie Superiori e con gli Enti del territorio.

## CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo il più possibile organico e completo, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale).

## CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE

LA CONTINUITA' ORIZZONTALE si realizza nei rapporti con le famiglie e con le varie agenzie educative del territorio: Amministrazioni Comunali, ASL, Associazioni sportive e culturali, Biblioteche, Parrocchie, Oratori, Musei. Consiste nel promuovere la comunicazione con la famiglia e gli enti educativi presenti nel territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative.

LA CONTINUITA' VERTICALE si realizza nella condivisione delle prospettive educative e nella comunicazione e strutturazione dei curricoli da parte dei docenti dei vari ordini di scuola.

I docenti di Scuola Primaria, fin dal giugno scorso, dopo aver analizzato i risultati delle prove Invalsi, hanno iniziato un percorso di approfondimento per definire i traguardi di competenza delle varie discipline. Nel corrente anno scolastico i referenti delle singole Scuole (Gruppo "Agenda") si incontreranno per una condivisione di Istituto, a cui si aggiungeranno i colleghi delle Scuole Secondarie di primo grado.

Anche l'adesione del nostro Istituto al Progetto "Verso un nuovo sistema provinciale di valutazione" si inquadra in tale ottica.

Ricordiamo, infine, le visite degli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primarie in occasione di momenti strutturati o di "Scuola Aperta", rispettivamente alle Scuole Primarie e Secondarie di primo Grado dell'Istituto.

## MODELLI ORARI ATTUATI NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Per raggiungere le proprie finalità educative e per rispondere a richieste formative differenziate, l'Istituto offre diversi modelli orari.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La **Scuola dell'Infanzia di Montecchio** è formata da tre sezioni omogenee per età (3 – 4 – 5 anni) e può accogliere fino a 70 allievi. Funziona dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Le insegnanti, due per sezione, coprono l'intero orario di funzionamento. L'ingresso anticipato alle ore 7.30 è garantito dal personale collaboratore scolastico. Il prolungamento dell'orario fino alle ore 18.00 per coloro che, richiedendolo, ne dimostrino il bisogno, è garantito dall'Amministrazione Comunale.

La **Scuola dell'Infanzia di Barco** è formata da tre sezioni che accolgono 78 bambini di 3 – 4 – 5 anni. Le insegnanti, due per sezione, coprono l'intero orario di funzionamento. L'ingresso anticipato alle ore 7.30 è garantito dal personale collaboratore scolastico. Il Tempo Lungo, prolungamento dell'orario fino alle ore 18,20, è garantito dal personale educativo del Comune.

I pasti provengono dalla cucina centralizzata della Scuola Comunale dell'Infanzia di Montecchio, per la Scuola dell'Infanzia "A. Giuffredi", mentre la Scuola dell'Infanzia di Barco usufruisce della cucina interna. Entrambe le mense rispettano i principi nutritivi di una dieta equilibrata, sotto il costante controllo del Servizio Igiene dell'ASL.

#### LA COMPRESENZA - CONTEMPORANEITA' DEI DOCENTI E' FINALIZZATA A:

1. Realizzazione di percorsi relativi ad obiettivi comuni (con formazione anche di piccolo gruppo).
2. Uscite e visite di istruzione.

### SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria sono previsti più modelli orari:

#### ▪ TEMPO NORMALE

- a Montecchio Emilia - 30 ore settimanali (27 per le classi prime e seconde). L'orario è articolato su 6 giorni alla settimana. Al sabato le classi prime e seconda terminano le lezioni alle ore 12.30; le classi successive alle ore 12.00. E' previsto un rientro pomeridiano, il martedì, dalle 13.50 alle 16.00, per le classi successive alla seconda.
- a Bibbiano - 30 ore settimanali (27 per le classi prime e seconde). L'orario è articolato su 6 giorni alla settimana, dalle ore 8,00 alle 12,30 per le classi prime e seconde; dalle ore 8,00 alle ore 13 per le altre classi.

#### ▪ TEMPO PIENO

- 40 ore settimanali di frequenza, comprensive del servizio mensa e interscuola. L'orario è articolato su 5 giorni, dalle 8.00 alle 16.00.
- Orario settimanale delle discipline

Disciplina	Classi prime 27 ore settimanali	Classi seconde 27 ore settimanali	Classi terze, quarte, quinte 30 ore settimanali
ITALIANO	8	8	8

MATEMATICA	7	7	7
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2
SCIENZE	2	1	2
L2	1	2	3
CORPO MOVIMENTO SPORT	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
MUSICA	1	1	1
TECNOLOGIA/INFORMATICA	1	1	1
IRC/AIA	2	2	2
TOTALE	27	27	30

- Nelle classi a tempo pieno le ore eccedenti la quota minima sono destinate al potenziamento delle abilità trasversali relativamente agli ambiti linguistico, logico-matematico, antropologico o espressivo.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### 1. MODELLO A TEMPO NORMALE

- 30 ore settimanali

#### ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

INSEGNAMENTI – EDUCAZIONI – LABORATORI	ORE SETTIMANALI	
Religione Cattolica/Attività Alternativa	1	30 ore settimanali
Italiano	6	
Storia	2	
Geografia	1	
Inglese	3	
Seconda lingua comunitaria	3	
Matematica	4	
Scienze	2	
Tecnologia	2	
Arte e immagine	2	
Musica	2	
Scienze Motorie e Sportive	2	
Approfondimento di Lettere	1	

## ORARIO DELLE LEZIONI

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MONTECCHIO

MATTINO: ORE 8.00 - 13.00 ⇒ TUTTE LE CLASSI

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBBIANO

MATTINO: ORE 8.10 - 13.10 ⇒ TUTTE LE CLASSI

L'ingresso degli alunni è previsto, in entrambe le scuole, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

## CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario è definito annualmente con Decreto del Ministro dell'Istruzione e da apposito provvedimento della Regione Emilia-Romagna.

## USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria i bambini, al termine dell'attività didattica e agli orari stabiliti, vengono consegnati direttamente ai genitori o a persona maggiorenne da essi delegata, con apposita dichiarazione scritta. E' prevista, per casi specifici e ben documentati, l'uscita autonoma da scuola (solo alunni di classe IV e V con apposita documentazione e valutazione del percorso casa-scuola)

Alla Scuola Secondaria di primo grado gli insegnanti, al termine delle lezioni, accompagnano le scolaresche fino all'uscita.

## USCITA ANTICIPATA E RITARDI NELL'ENTRATA

L'uscita occasionale, prima del termine delle lezioni, è consentita solo nel caso in cui l'alunno possa essere preso in consegna dai genitori o da persona maggiorenne delegata dagli stessi con apposita dichiarazione scritta.

Gli alunni in ritardo, rispetto all'orario fissato, sono sempre ammessi in classe, ma la famiglia dovrà giustificare il ritardo medesimo con una giustificazione scritta.

## ASSENZE ALUNNI

Le assenze degli alunni devono essere giustificate per iscritto.

Per le assenze dell'alunno/a da scuola per più di 5 giorni, si precisano i seguenti punti:

- Per "assenza per malattia per più di 5 giorni" è necessario il certificato medico, che attesti la guarigione. Nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i giorni festivi e prefestivi.

- Per le assenze “programmate” dal genitore (es. motivi familiari) e comunicate preventivamente alla scuola, non occorre al rientro alcun certificato medico.
- Per le assenze “non programmate” e per più di 5 giorni, occorre al rientro certificato medico che attesti la non presenza di malattia in atto.

## **PRE-SCUOLA**

Nelle Scuole dell’Infanzia di Montecchio e di Bibbiano il servizio di pre-scuola viene attuato dalle ore 7.30 alle ore 8,00.

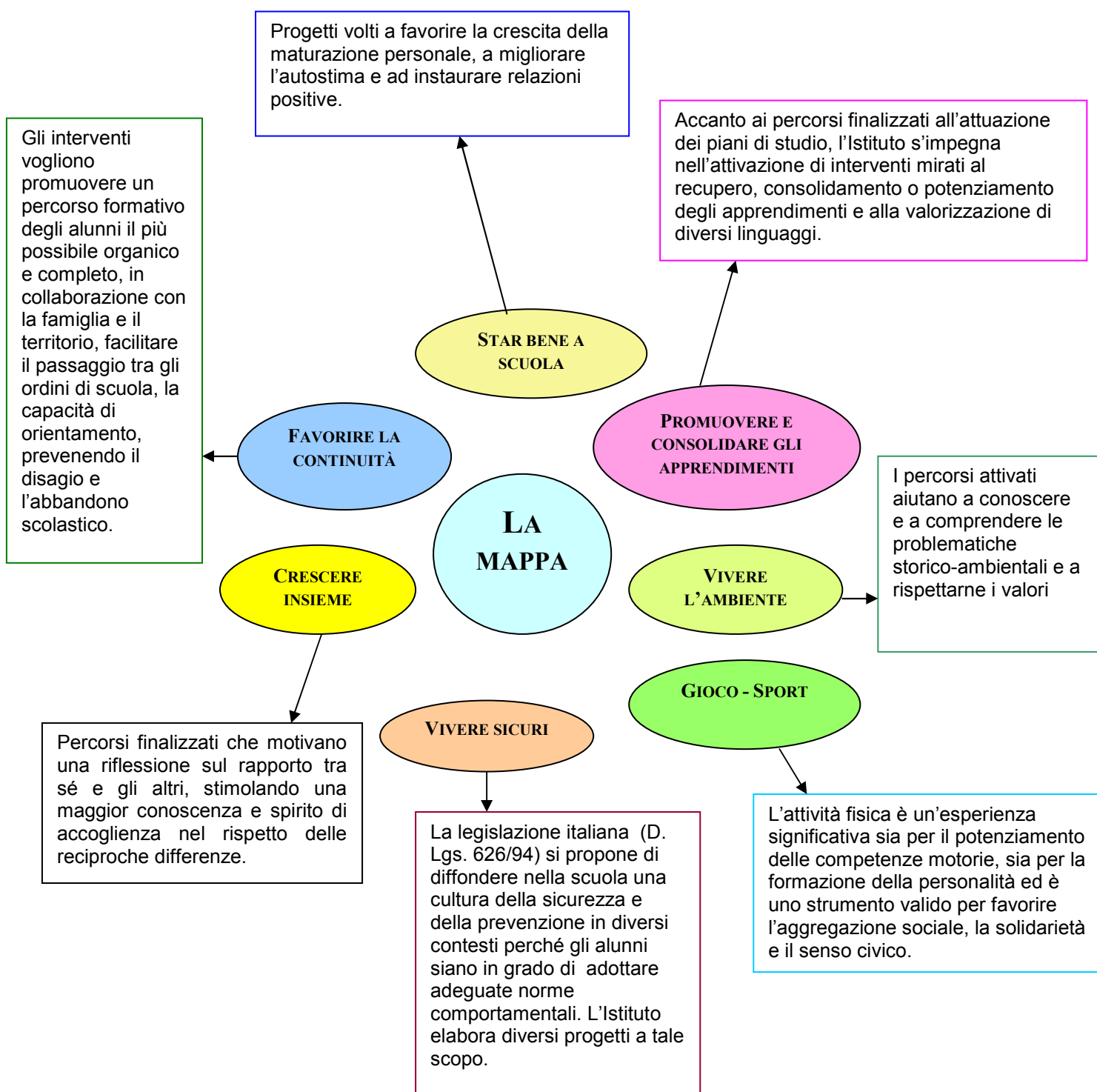
Nella Scuola Primaria è consentito l’ingresso anticipato, a pagamento, a partire dalle ore 7.30, su richiesta scritta, documentata dei genitori e autorizzata dal Dirigente Scolastico. Sono attivate anche particolari forme di vigilanza in entrambe le scuole al termine delle lezioni, a richiesta.

## **TRASPORTI**

E’ disponibile, a pagamento, il trasporto degli alunni gestito dal Comune di residenza per il tragitto casa - scuola e viceversa, nell’ambito del territorio comunale.

# Arricchimento dell'Offerta Formativa

## I PROGETTI



## PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA DI BARCO

<b>PERCORSI PER EDUCARE ALL'AMBIENTE</b>	Proposti da "Pro natura Val d'Enza", si realizzeranno tre interventi: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ "Amico Albero": osservazione e confronto degli indizi che svelano le storie degli alberi e dei suoi amici (sez. Girasoli)</li> <li>▪ "Il Re dei formaggi": processo produttivo del Parmigiano-Reggiano (sez. Papaveri)</li> <li>▪ "La siepe": scoperta di un ecosistema unico e ricco di vita e sorprese (sez. Margherite)</li> </ul>
<b>ANIMALI AMICI MIEI</b> (sezione margherite)	Finalità cognitive: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ avvicinare i bambini al mondo dei piccoli animali di acqua, terra, aria, agli insetti, attraverso l'osservazione diretta</li> <li>▪ sviluppare nel bambino il rispetto per ogni forma di vita attraverso una relazione emotiva e affettiva</li> </ul>
<b>LABORATORIO MUSICALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Contribuire all'arricchimento-padronanza delle abilità comunicative, espressive e creative dei bambini</li> <li>▪ Favorire la scoperta e il riconoscimento delle proprie immagini sonore attraverso la percezione e le caratteristiche del suono, il ritmo, l'uso della voce ed degli strumenti</li> </ul>
<b>PROGETTO YOGA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sviluppare conoscenza, consapevolezza, percezione e padronanza del proprio corpo, capacità senso-percettive e degli schemi posturali di base</li> <li>▪ potenziare la concentrazione e la capacità di apprendimento</li> <li>▪ sviluppare autostima e rispetto verso se stessi e gli altri, capacità di affrontare problemi e nuove sfide</li> <li>▪ controllare il livello energetico-affettivo e la distensione globale</li> <li>▪ costruire una positiva immagine di sé e scoprire bontà, bellezza e intelligenza interiori</li> </ul>

## PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTECCHIO EMILIA

<b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b> (sezione 3 anni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sentirsi accolti nel nuovo ambiente</li> <li>▪ Conoscere persone e ambienti della scuola</li> <li>▪ Entrare in relazione con gli altri</li> <li>▪ Riconoscere, accettare ed esprimere sentimenti, emozioni e ansie all'inizio della nuova esperienza scolastica</li> </ul>
<b>INGLESE</b> (sezione 4 anni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare la capacità di ascolto, comprensione e produzione orale.</li> <li>▪ Promuovere le prime forme di educazione interculturale nel rispetto delle diversità e nella solidarietà.</li> </ul>
<b>PROGETTO MAGICHE PAROLE</b> (sezione 5 anni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella prevenzione del disagio</li> <li>▪ Incentivare la motivazione individuale</li> <li>▪ Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali nella globalità dei linguaggi</li> <li>▪ Apprendere le diverse metodologie del rilassarsi,</li> </ul>

	<p>autoconcentrarsi, autogestirsi e utilizzo di diverse modalità per le diverse situazioni</p>
<p><b>PROGETTO INTEGRAZIONE</b>  <b>“Educare alle differenze”</b>  (sezioni 3, 4 e 5 anni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La consapevolezza del sé, come separazione-individuazione prima corporea, poi mentale</li> <li>▪ L’esplorazione ambientale come operazione centrale dello sviluppo per conoscerla, farla propria, controllarla</li> <li>▪ Il corpo e il movimento come veicoli privilegiati della comunicazione. L’azione e il movimento come benessere psicofisico e mentale</li> <li>▪ Corpo e identità: l’importanza del gioco nel processo di crescita</li> <li>▪ Integrazione: le potenzialità del gioco e del movimento per il superamento delle differenze</li> </ul>
<p><b>EDUCARE ALLE EMOZIONI</b>  (sezione 4 anni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consapevolezza delle nostre emozioni</li> <li>▪ Riconoscimento delle emozioni altrui</li> <li>▪ Comprensione delle proprie emozioni</li> <li>▪ Gestione delle proprie emozioni</li> </ul>
<p><b>PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>  (sezioni 3, 4 e 5 anni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare la capacità creativa ed emozionale nella conoscenza di alcuni aspetti del mondo che circola intorno a noi</li> </ul>
<p><b>INGLESE</b>  (sezione 5 anni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare la capacità di ascolto, comprensione e produzione orale.</li> <li>▪ Promuovere le prime forme di educazione interculturale nel rispetto delle diversità e nella solidarietà.</li> </ul>

## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA DI BIBBIANO

<p><b>PROGETTO DI MUSICA</b>  <b>(PROSECUZIONE)</b>  Tutte le classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La finalità di tale progetto è:</li> <li>▪ Avvicinare il bambino alla musica, fornendogli occasioni ed esperienze qualificate per familiarizzare con strutture sonore elementari, sviluppando le sue competenze specifiche con un’esperienza viva, ricca e interessante.</li> </ul>
<p><b>LIBROLANDIA</b>  Tutte le classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rendere funzionante e adeguatamente utilizzato lo spazio-libri;</li> <li>▪ Attivare il prestito alle classi;</li> <li>▪ Incentivare e migliorare il rapporto e l’amore verso il patrimonio del libro.</li> </ul>
<p><b>PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>  Tutte le classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere l’ambiente circostante: cortile, paese, fattoria, bosco-collina.</li> <li>▪ Educare gli alunni a considerare l’ambiente come un valore da riscoprire e da salvaguardare</li> <li>▪ Promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti attraverso l’azione</li> </ul>
<p><b>“TEATRO”</b>  Tutte le classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Entrare in contatto con diversi linguaggi: teatro d’attore, musiche dal vivo, burattini, teatro di narrazione.</li> <li>▪ Educare al comportamento corretto nell’ambiente teatro.</li> </ul>
<p><b>CAMPIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attraverso il gioco</li> <li>▪ Costruire il proprio sé</li> </ul>

<b>NELLA VITA</b> Tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Confrontarsi e rispettare le regole sociali e di gioco</li> <li>▪ Socializzare, collaborare e rispettare gli altri</li> </ul>
<b>CITTA' PARTECIPATA</b> Tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, la giornata si pone come obiettivo la promozione di iniziative che favoriscano l'incontro tra i bambini e il paese</li> </ul>
<b>"PROGETTO" GIOVANE COME TE"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È un progetto distrettuale, che attua percorsi specifici per equipe di insegnanti, strutturati in incontri di formazione relativi a tematiche individuate e proposte dagli insegnanti, anche sulla base di eventuali criticità presenti in classe .</li> </ul>
<b>PROGETTO "CONVIVERE"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È un progetto di prima accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola</li> </ul>
<b>PROGETTO ALUNNI SINTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il progetto vuole cercare di superare le situazioni di disagio legate a difficoltà di carattere prettamente linguistico</li> <li>▪ Prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo formativo degli alunni nomadi .</li> <li>▪ Favorire l'inserimento e il successo formativo degli alunni nomadi attraverso interventi specifici sia didattici che socializzanti</li> </ul>
<b>PROGETTO CALAMAIO</b> Classe ???	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fare esperienza della diversità attraverso l'incontro diretto con persone diversabili e valutare le conseguenze prodotte da questo stesso incontro</li> <li>▪ Compiere una riflessione critica su uguaglianza e diversità.</li> </ul>
<b>GUADAGNARE IN SALUTE</b> Tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sensibilizzare gli alunni alla cultura del vivere sano</li> <li>▪ Promuovere l'importanza di un'alimentazione equilibrata e di una regolare attività fisica.</li> <li>▪ Incentivare il consumo di frutta e verdura attraverso attività didattiche e giochi</li> </ul>
<b>IO IMPARO COSI'</b> (classi 2A, 3C, 3D)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflettere sui processi cognitivi</li> <li>▪ Comprendere come funziona la mente; come si impara, come si ricorda, come si memorizza per apprendere meglio, più facilmente e senza fatica</li> </ul>
<b>PROGETTO SCUOLA A DOMICILIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fornire le informazioni metodologiche e gli strumenti essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di base della progettazione di classe</li> <li>▪ Spiegazione delle lezioni ed esercitazioni orali e scritte</li> </ul>
<b>PROGETTO RECUPERO ITALIANO E MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recupero e rinforzo delle abilità di letto-scrittura</li> <li>▪ Recupero delle difficoltà ortografiche</li> <li>▪ Rinforzo del metodo di studio</li> <li>▪ Comprensione di testi narrativi e descrittivi</li> <li>▪ Acquisizione delle tecniche delle quattro operazioni</li> <li>▪ Comprensione del testo dei problemi</li> </ul>
<b>PROGETTO ACCOGLIENZA</b> (classi prime T.N.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Facilitare l'inserimento degli alunni nella scuola primaria</li> </ul>
<b>ATTIVITA' ESPRESSIVE A CLASSI APERTE</b> (classi prime T.P.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Collaborare in attività di gruppo</li> <li>▪ Esprimersi in modo personale attraverso i vari linguaggi</li> <li>▪ Stimolare la manualità</li> </ul>
<b>WARM UP</b> Per alunni stranieri arrivati durante l'estate e/o già frequentanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cominciare il nuovo anno in condizioni più favorevoli rispetto alla conoscenza dell'italiano L2 e della matematica</li> <li>▪ Tempi: una settimana prima dell'inizio delle lezioni</li> </ul>

## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA DI MONTECCHIO EMILIA

<b>CANTIAMO IN CORO</b> (tutte le classi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Canto corale</li> <li>▪ Attività ritmiche, di ascolto e di movimento</li> </ul>
<b>DIAMOCI UNA MOSSA</b> (tutte le classi ad esclusione della IVA)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere stili di vita sani: movimento e alimentazione corretta</li> <li>▪ Conoscere i rischi della sedentarietà e della cattiva alimentazione</li> <li>▪ Recuperare i giochi della tradizione all'aperto</li> </ul>
<b>FRUTTA NELLE SCUOLE</b> (tutte le classi) (Aiuto comunitario e nazionale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aumentare il consumo di frutta e verdura</li> <li>▪ Conoscere ed apprezzare vari tipi di frutta e ortaggi di stagione</li> <li>▪ Assumere corrette abitudini alimentari</li> </ul>
<b>PROGETTO DI PSICO-MOTRICITA'</b> (classi II A, II B, V A, V B, VC)	<p>Il progetto pone l'attenzione all'attività psico-motoria come processo di integrazione tra le funzioni neuro-motorie e quelle psichiche. La psico-motricità si pone come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ base dello sviluppo dell'identità</li> <li>▪ espressione della vita emozionale</li> <li>▪ fondamento dei processi cognitivi</li> <li>▪ organizzatore della motricità funzionale e relazionale</li> </ul>
<b>DANZARE GLI ELEMENTI</b> (classi quarte A-B-C)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Migliorare la capacità di espressione corporea</li> <li>▪ Migliorare la capacità di ascolto delle proprie emozioni</li> <li>▪ Saper comunicare il disagio</li> <li>▪ Favorire le relazioni e la coesione del gruppo classe</li> </ul>
<b>PROGETTO "GIOVANE COME TE"</b> (su richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promozione del benessere, prevenzione del disagio, acquisizione di strumenti più efficaci per gestire al meglio le relazioni mediante attivazione di percorsi denominati "Progetti pilota", nelle classi che ne avranno fatto richiesta</li> <li>▪ Disponibilità di uno sportello di consulenza psico-pedagogica aperta sia ad insegnanti che a genitori</li> <li>▪ Corsi di formazione per docenti a temi specifici</li> </ul>
<b>PROGETTI PROPOSTI DA COOP</b> (classi prime, quarte, quinte, II C, II D, III D)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere l'origine e la lavorazione di alcuni alimenti (cacao) o prodotti (gomma da masticare)</li> <li>▪ Comprendere la qualità nutrizionali degli alimenti</li> <li>▪ Comprendere l'importanza di un'alimentazione corretta</li> <li>▪ Comprendere l'importanza della pubblicità sulle nostre scelte</li> </ul>
<b>GIOCO SPORT</b> (tutte le classi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consolidare e affinare schemi motori</li> <li>▪ Conoscere giochi presportivi</li> <li>▪ Conoscere sport (anche poco praticati)</li> <li>▪ Accettare e rispettare le regole dei vari giochi di squadra</li> </ul>
<b>PROGETTO ABILITA' DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consolidare le abilità di base di italiano</li> <li>▪ Consolidare le abilità di base di matematica</li> </ul>
<b>PROGETTO COMENIUS</b> « Un jardin pour tous, un jardin partagé : terres de rencontre et d'écritures»	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affrontare il tema del giardino dal punto di vista storico, letterario, artistico, scientifico, simbolico.</li> <li>▪ Uscite sul territorio</li> <li>▪ Realizzazione di un piccolo "giardino" ricavato in uno spazio esterno alla scuola, progettato e realizzato da alunni e</li> </ul>

(classi prime, seconde, quinte)	<p>insegnanti con l'aiuto di genitori e persone esterne, al fine di creare uno spazio condiviso da tutti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partenariato con una scuola belga e con una scuola finlandese</li> </ul>
<b>5 sensi per esplorare la natura</b> (classi prime)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflettere sui sensi e sulle loro potenzialità</li> <li>▪ Confrontare un luogo antropizzato e un luogo naturale</li> <li>▪ Riflettere sull'inquinamento provocato dalle automobili</li> </ul>
<b>SPORTIVAMENTE</b> (tutte le classi) (Polisportiva Arena)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consolidare e affinare schemi motori</li> <li>▪ Saper controllare i propri movimenti e variarli adeguandosi a quelli dei compagni</li> <li>▪ Saper comunicare con i compagni di squadra per organizzare l'azione di gioco</li> <li>▪ Saper seguire le regole e collaborare con i compagni</li> </ul>
<b>LA MAGIA DELLE PIANTE</b> (classi 2 <sup>A</sup> , 3 <sup>A</sup> , IV B, IV C) (Bonifica Bentivoglio)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere il mondo delle piante</li> <li>▪ Conoscere i meccanismi che regolano la loro vita</li> <li>▪ Comprendere il ruolo che le diverse piante hanno all'interno degli ecosistemi</li> </ul>
<b>LE MAPPE RACCONTANO IL TERRITORIO</b> (classi quinte) (Bonifica Bentivoglio)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Imparare a leggere il territorio attraverso le mappe, le lettere, i decreti</li> <li>▪ Scoprire come si è evoluto e modificato il paesaggio di pianura con gli interventi di regolamentazione delle acque.</li> </ul>
<b>USCITE A TEATRO</b> (tutte le classi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fruizione di uno o più spettacoli teatrale</li> <li>▪ Fruizione/ visione di film</li> </ul>
<b>IO IMPARO COSÌ</b> (classe V B e V C) (Associazione Re-Learning)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflettere sui processi cognitivi</li> <li>▪ Comprendere come funziona la mente; come si impara, come si ricorda, come si memorizza per apprendere meglio, più facilmente e senza fatica</li> </ul>
<b>PROMOZIONE ALLA LETTURA</b> (tutte le classi) (Coordinamento Biblioteche Val d'Enza)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stimolare e invogliare alla lettura</li> <li>▪ Scoprire il piacere dell'ascolto e delle narrazioni</li> <li>▪ Affrontare il tema dell'intercultura attraverso libri e romanzi (classi quarte)</li> <li>▪ Assistere a uno spettacolo del "Teatro dell'Orsa" (classi quinte)</li> </ul>
<b>CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA</b> (classe 5A)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rendere comprensibili le difficoltà di una persona ipovedente e conoscere gli strumenti e le modalità per superarle</li> <li>▪ Conoscenza dei sussidi utilizzati da bambini con disturbi visivi</li> <li>▪ Visita all'Istituto Ciechi di Reggio Emilia e all'annessa biblioteca</li> </ul>
<b>AMBIENTAMENTO IN ACQUA</b> (classi II B e IV A)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prendere confidenza con l'ambiente acqua</li> <li>▪ Saper gestire schemi motori in acqua (afferrare, lanciare, saltare)</li> <li>▪ Assumere comportamenti adeguati per prevenire infortuni</li> </ul>
<b>MOBILITÀ SOSTENIBILE</b> (tutte le classi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le strade del centro e dei quartieri vicino alla scuola (classi prime)</li> <li>▪ Apprendere come si utilizzano piste ciclabili, rotonde.. (classi seconde)</li> <li>▪ Apprendere i corretti comportamenti di pedoni e ciclisti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le qualità dell'aria (classi terze)</li> <li>▪ Monitorare il grado di inquinamento ambientale studiando i licheni (quarte)</li> <li>▪ Conoscere gli effetti negativi che l'inquinamento atmosferico ha sul corpo umano (classi quinte)</li> </ul> <p>Ogni classe avrà due incontri di un'ora con il Vigile.</p>
<b>COMBATTIAMO LA ZANZARA TIGRE</b> (classi quarte e quinte)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere le caratteristiche degli insetti</li> <li>▪ Conoscere le peculiarità di questo tipo di zanzara</li> <li>▪ Conoscere i comportamenti corretti per limitarne la diffusione</li> </ul>
<b>GIORNATA NAZIONALE DELL'ALBERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere gli alberi e la loro importanza per l'ambiente in cui viviamo</li> <li>▪ Acquisire atteggiamenti ecologici</li> </ul>
<b>PROLUNGAMENTO ORARIO DEL SABATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Vigilanza per alunni di terza, quarta e quinta che utilizzano lo scuolabus per rientrare o che hanno fratelli in prima o in seconda</li> </ul>
<b>FUORI BANCO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progetto proposto dall'Amministrazione Comunale per alcuni alunni, in orario extra-scolastico gestito da educatori.</li> </ul>
<b>WARM UP</b> Per alunni stranieri arrivati durante l'estate e/o già frequentanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cominciare il nuovo anno in condizioni più favorevoli rispetto alla conoscenza dell'italiano L2 e della matematica</li> <li>▪ Tempi: una settimana prima dell'inizio delle lezioni</li> </ul>

## PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BIBBIANO

<b>Progetto sicuramente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione</li> <li>▪ Saper riconoscere e valutare le situazioni di pericolo.</li> <li>▪ Conoscere le norme di sicurezza e di comportamento nelle diverse emergenze.</li> <li>▪ Simulare una situazione di emergenza con Croce Arancione e protezione civile</li> </ul>
<b>COOPERATIVA DEI SARTI E DELLE SARTE DI BIBBIANO</b> Classi 2 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività in collaborazione con la Lega-Coop, sulla cooperazione a Bibbiano, attraverso l'analisi di documenti, ricorso a fonti orali e scritte, uscite sul territorio per i rilievi fotografici e trasposizioni pittoriche</li> <li>▪ Realizzazione di elaborato</li> </ul>
<b>PROMOZIONE ALLA LETTURA</b> Tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire la motivazione alla lettura attraverso l'incontro con un autore, in collaborazione con la biblioteca</li> </ul>
<b>LABORATORIO MATEMATICA - SCIENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ampliamento laboratorio di scienze, con strumentazione adeguata ad esperienze scientifiche</li> <li>▪ Strumentazione per laboratorio di matematica, con possibilità di lavori operativi legati alla geometria</li> <li>▪</li> </ul>
<b>GARA DI MATEMATICA A SQUADRE</b> Classi terze (una squadra di 7 studenti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Orientamento studenti</li> <li>▪ Gara di matematica interna di selezione</li> <li>▪ Gara di matematica al liceo Moro</li> </ul>

<b>19° RALLY MATEMATICO TRANSALPINO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare le capacità di risolvere problemi</li> <li>▪ Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili</li> <li>▪ Imparare a parlare di matematica, ad argomentare spiegando idee e procedimenti</li> <li>▪ Inventare strategie, fare tentativi e giustificare le soluzioni</li> </ul>
<b>CONOSCERSI, ESPRIMERSI, COMUNICARE CON IL CORPO (1°-2°)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Arricchire il repertorio della nostra gestualità</li> <li>▪ Far sì che ogni gesto esprima un'idea, un'emozione, un sentimento</li> <li>▪ Provare delle sensazioni tramite la musica e comunicare attraverso i movimenti</li> <li>▪ saper variare la velocità, il ritmo e l'intensità di un gesto</li> </ul>
<b>USO CONSAPEVOLE DELLA RETE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Informare genitori ed alunni sui rischi della navigazione online e sensibilizzarli all'uso consapevole della rete attraverso incontri in collaborazione con Polizia di Stato di Reggio Emilia</li> </ul>
<b>PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE Tutte le classi COMENIUS Classi 2Ce 3°</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Classi prime: Un parco intorno noi (osservazioni e biomonitoraggio)</li> <li>▪ Classi seconde : mobilità sostenibile</li> <li>▪ Classi terze: Il paesaggio geologico. Problematiche ambientali</li> <li>▪ Progetto Comenius</li> <li>▪ ambito scientifico: i giardini di Mendel,; l'aiuola delle farfalle; la festa dell'albero</li> <li>▪ ambito linguistico. corrispondenza con studenti finlandesi</li> <li>▪ ambito artistico: sperimentare nuove tecniche e materiali</li> </ul>
<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA Classi 3°</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prendere coscienza di cos'è la sessualità e delle sue diverse dimensioni</li> <li>▪ Acquisire la consapevolezza dei propri cambiamenti a livello fisico, sessuale, psicologico, cognitivo, sociale</li> <li>▪ Saper cogliere le tappe per un pieno sviluppo della relazione affettiva</li> </ul>
<b>TEATRO IN LINGUA INGLESE Classi 1°</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione e produzione orale</li> <li>▪ Pronuncia, intonazione, espressività</li> <li>▪ Arricchimento lessicale</li> </ul>
<b>PROGETTO "LINGUE STRANIERE E MULTIMEDIA"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Potenziamento delle strumentazioni per favorire il processo di insegnamento/apprendimento delle lingue straniere</li> </ul>
<b>UN PC PER LA CLASSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attraverso l'acquisto di pc portatili, si favorirà l'attività didattica curricolare individuale e di classe</li> </ul>
<b>LABORIAMO IN ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Potenziare la scelta e l'uso di diversi materiali e strumenti</li> <li>▪ Imparare a produrre oggetti originali</li> <li>▪ Migliorare la collaborazione attraverso attività operative in piccolo gruppo</li> </ul>
<b>PROGETTO ICARO ...MA NON TROPPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ progetto in collaborazione con la provincia per contrastare disagio e dispersione scolastica. Si rivolge a due alunni ai quali viene offerta l'opportunità di un diverso percorso formativo, caratterizzato da alternanza tra apprendimento teorico ed esperienza pratica. Al termine del percorso ai ragazzi viene offerta l'opportunità di conseguire la licenza media ed acquisire competenze professionali utilizzabili per proseguire nella scuola o nella formazione professionale o entrare nel</li> </ul>

	mondo del lavoro
<b>VAL D'ENZA IN MOVIMENTO:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ PALLAVOLO</li> <li>▪ ATLETICA LEGGERA</li> <li>▪ GIOCHI POLIVALENTI (Tutte le classi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sperimentare nuovi modelli organizzativi dell'attività sportiva e scolastica e mettere in comune le esperienze dei singoli istituti</li> <li>▪ Proporre agli alunni esperienze sportive al di fuori dell'ambito scolastico per conoscere e confrontarsi con le altre realtà della Val d'Enza</li> </ul>
<b>MELODIE E COREOGRAFIE MATILDICHE NELLA SCUOLA</b> (Classi 3 <sup>e</sup> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Educare all'espressione ed utilizzazione degli strumenti musicali e alla gestualità corporea</li> <li>▪ Utilizzare e comprendere i linguaggi specifici</li> <li>▪ Sviluppare le capacità percettive: distinguere, riconoscere, memorizzare</li> <li>▪ Sensibilizzare la conoscenza di tradizioni medioevali del territorio</li> </ul>
<b>1, 2, 3...VOLLEY</b> (classi prime)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Avviamento alla pratica sportiva in modo semplice e graduale</li> <li>▪ Conoscenza delle regole di pallavolo e delle tecniche di base</li> <li>▪ Esecuzione di gesti arbitrali più significativi</li> <li>▪ Rispetto di sé, degli altri, delle attrezzature e dell'ambiente</li> </ul>
<b>PERCORSI DI PACE PROGETTO CALAMAIO</b> (classi terze)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire la riflessione sulla dignità della persona e sui diritti umani, in un'ottica interculturale</li> <li>▪ Comprendere il significato di deficit, disabilità, handicap in relazione al corpo, alla persona, alla società</li> <li>▪ Favorire l'accoglienza di valori quali la solidarietà verso chi soffre per fame, povertà, mancanza di diritti umani, sottosviluppo</li> <li>▪ Apprezzare il volontariato</li> <li>▪ Fare esperienza della diversità attraverso l'incontro diretto con persone diversabili</li> <li>▪ Compiere una riflessione critica su uguaglianza e diversità</li> </ul>
<b>BLOG OLTRE L'ORA DI RELIGIONE</b> (Tutte le classi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire la relazione e il senso di appartenenza tra gli alunni, tra alunno e docente, tra scuola e famiglia, vivendo la gioia di essere comunità, virtuale o reale, all'interno dello stesso istituto</li> <li>▪ Favorire l'apprendimento, la documentazione, la motivazione all'attività scolastica e allo studio, la riflessione sulle tematiche affrontate in classe, in una visione dinamica e innovativa</li> </ul>
<b>LABORATORIO MULTIMEDIALE DI INFORMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Garantire la funzionalità delle attrezzature e degli strumenti del laboratorio multimediale</li> <li>▪ Aggiornare e innovare il software da utilizzare nella didattica</li> </ul>
<b>CITTA' PARTECIPATA</b> Tutte le classi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riappropriarsi degli spazi del proprio paese per favorire lo star bene insieme</li> <li>▪ Muoversi liberamente partecipando con giochi, musiche e balli</li> </ul>
<b>AVVIAMENTO AGLI SPORT EMERGENTI: TAEKWONDO, RUGBY, TIRO CON L'ARCO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricerca dell'armonia tra spirito e corpo</li> <li>▪ Valore dell'autocontrollo</li> <li>▪ Sviluppo delle attività di rappresentazione mentale del movimento</li> <li>▪ Controllo della precisione dei movimenti e dei livelli emozionali e dell'attenzione</li> </ul>

## PROGETTI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

<b>EDUCAZIONE STRADALE</b> Classi 3 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Far conoscere: il codice della strada, la segnaletica e le norme della circolazione, con particolare riferimento agli obblighi ed ai divieti per i ciclomotoristi</li> <li>▪ Far acquisire: corretto uso del ciclomotore; condizioni tecniche di sicurezza e comportamenti idonei alla prevenzione</li> <li>▪ Educare: al rispetto della legge e alla convivenza civile; far comprendere che l'insieme di leggi, regolamenti e norme hanno lo scopo di disciplinare la circolazione stradale, considerando il bene sia individuale che collettivo</li> </ul>
<b>CORSO DI INFORMATICA</b> Classi 1 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire le abilità necessarie all'utilizzo dei più diffusi strumenti hardware e software</li> <li>▪ Utilizzare applicazioni del sistema windows</li> <li>▪ Elaborare semplici percorsi di geometria con l'uso di Cabri e geogebra</li> <li>▪ Saper navigare in internet, avviare un indirizzo di posta elettronica</li> </ul>
<b>CORSO DI LATINO</b> Classi 3 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il corso è propedeutico allo studio del latino.</li> <li>▪ Approfondimento delle conoscenze della grammatica italiana</li> <li>▪ Analisi logica e del periodo</li> <li>▪ Prime declinazioni latine e forme verbali</li> <li>▪ Traduzioni dei vari complementi</li> </ul>
<b>MATE. CON</b> Classi 3 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire la continuità attraverso il consolidamento di contenuti appresi e l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità in algebra, logica e relazioni, geometria ( a numero chiuso)</li> </ul>
<b>SPORTELLO DI INGLESE</b> Classi 2 <sup>e</sup> e 3 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recupero e consolidamento della lingua inglese</li> <li>▪ Favorire il successo scolastico degli alunni in difficoltà</li> </ul>
<b>SPORTELLO DI FRANCESE</b> Classi 2 <sup>e</sup> e 3 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Recupero e consolidamento della lingua francese</li> <li>▪ Favorire il successo scolastico degli alunni in difficoltà</li> </ul>
<b>CITY CAMP</b> (Classi 1 <sup>e</sup> e 2 <sup>e</sup> )	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Potenziamento dell'espressione orale con attività in lingua inglese e francese tenute da madrelinguisti, a giugno, finita la scuola. Una settimana per l'inglese e una settimana per il francese</li> </ul>
<b>PROGETTO FUORIBANCO</b>	
<b>CONSOLIDAMENTO/ RECUPERO DI MATEMATICA</b> Classi 1 <sup>e</sup> e 2 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consolidamento delle abilità operative in matematica.</li> <li>▪ Recupero di concetti poco acquisiti</li> <li>▪ Attività di correzione e sviluppo dei compiti a casa.</li> <li>▪ Attività di laboratorio di matematica, con esercizi pratici di geometria ed aritmetica.</li> </ul>
<b>CORSO DI CANTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presa coscienza delle possibilità sonore ed espressive della voce</li> <li>▪ Differenza tra parlato e cantato</li> <li>▪ Studio di una semplice aria a voce sola ed esecuzione di un facile brano a più voci</li> </ul>

<b>CORSO DI CHITARRA</b> Classi 1 <sup>e</sup> -2 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Corso di chitarra con esperto</li> <li>▪ Parte solistica: studio della tastiera della chitarra</li> <li>▪ Accompagnamento, parte ritmica</li> <li>▪ Saggio finale</li> </ul>
<b>PROGETTI DI ORIENTAMENTO</b>	
<b>ORIENTAMENTO</b> Classi 3 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di orientamento per i ragazzi di 3<sup>o</sup>, accompagnati in una scelta consapevole e responsabile.</li> <li>▪ Consulenza con i genitori, avvio alla scelta.</li> <li>▪ Iniziative con le scuole superiori.</li> </ul>
<b>PROGETTO ORIENTAMENTO</b> (a completamento della Funzione Strumentale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accoglienza docenti di scuola superiore</li> <li>▪ Disponibilità a colloqui individuali con alunni e genitori</li> <li>▪ Distribuzione, raccolta e rielaborazione di dati, questionari prima e dopo le attività di orientamento</li> </ul>
<b>ACCOGLIENZA CLASSI QUINTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rivolto ad alunni e genitori delle Scuole Primarie "N. Secchi" e "Maria Ausiliatrice", il progetto intende favorire la continuità tra ordini di scuola diversi. Fasi:</li> <li>▪ Predisposizione, aggiornamento dépliant illustrativo</li> <li>▪ Accoglienza alunni in due mattinate con attività in aula e in laboratorio</li> <li>▪ Presentazione ai genitori dell'Offerta Formativa della scuola</li> </ul>

## ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA DIDATTICA

<b>PROGETTO "CONVIVERE"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri nella scuola</li> </ul>
<b>PER NON DIMENTICARE</b> Classi 3 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mantenere la memoria degli eventi legati alla storia recente del nostro paese.</li> <li>▪ Ricerca storica anche d'archivio riferita alla formazione del Regno d'Italia</li> <li>▪ Rappresentazioni coreografiche del tricolore, musiche e canti</li> </ul>
<b>CAMPIONATO DI GIORNALISMO</b> Classi 3 <sup>e</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Introdurre i ragazzi alla lettura del quotidiano</li> <li>▪ Incentivare il ricorso della parola scritta</li> <li>▪ Sviluppare competenze critiche</li> <li>▪ Stesura di articoli da inviare alla redazione de Il Resto del Carlino</li> </ul>
<b>AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interagire con l'ambiente naturale che ci circonda ed influenzarlo positivamente</li> <li>▪ Sviluppare capacità pratico-operative anche per i ragazzi in difficoltà</li> <li>▪ Raccogliere, ordinare, elaborare dati con esperimenti</li> <li>▪ Approfondire la conoscenza del territorio</li> <li>▪ Sensibilizzare sulle problematiche ambientali e della mobilità sostenibile</li> </ul>
<b>ELLE</b> Emergenza lingua	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ riflettere sulle difficoltà di apprendimento in lingua italiana</li> <li>▪ riflettere sul rapporto tra quadri concettuali sottesi alle prove e metodi di insegnamento</li> <li>▪ contribuire al miglioramento dei livelli di apprendimento/insegnamento della lingua italiana</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ rappresentare, un condiviso punto di riferimento che assicuri continuità nell'azione di ricerca, studio, formazione.</li> </ul>
<b>PROGETTO "GIOVANE COME TE"</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promozione del benessere, prevenzione del disagio, acquisizione di strumenti più efficaci per gestire al meglio le relazioni mediante attivazione di "Progetti pilota", nelle prime classi</li> <li>▪ Disponibilità di uno sportello di consulenza psico-pedagogica aperta sia ad insegnanti che a genitori</li> </ul>
<b>PROGETTO ALUNNI SINTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo formativo degli alunni attraverso attività di tutoraggio e laboratoriali</li> </ul>
<b>FESTA DI NATALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Far crescere negli alunni i valori della solidarietà e dell'amicizia e del rispetto attraverso l'acquisizione e la produzione di canti che ricalchino questo aspetto.</li> </ul>
<b>VERSO UN SISTEMA DI VALUTAZIONE PROVINCIALE (progetto triennale)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi dei risultati dei ragazzi di terza media negli anni 5 elementare/terza media</li> <li>▪ Analisi dei voti in 7 istituti provinciali (circa 1000 studenti)</li> <li>▪ Dall'analisi ai processi di apprendimento</li> <li>▪ Individuazione di indicatori significativi per la lettura dei processi, ricavati dall'elaborazione dei dati raccolti nel database</li> <li>▪ Nucleo di autovalutazione</li> </ul>
<b>EMMA2 Emergenza matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi di alcune competenze (Saper risolvere problemi, Conoscere e utilizzare diverse forme di rappresentazione: acquisire forme tipiche del pensiero matematico) attraverso l'analisi dei quesiti Invalsi nelle classi seconda e quinta Primaria e prima Secondaria di primo grado</li> </ul>
<b>PIANO NAZIONALE QUALITA' E MERITO IN MATEMATICA (PQM)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Miglioramento dell'apprendimento della matematica attraverso didattica laboratoriale</li> <li>▪ Rilevazione iniziale degli apprendimenti</li> <li>▪ Analisi dei risultati e predisposizione di un piano di miglioramento, con moduli formativi</li> <li>▪ analisi dei risultati finali</li> <li>▪ Attività con i colleghi di area</li> <li>▪ Promozione della responsabilità della scuola e della famiglia sugli apprendimenti</li> </ul>
<b>SPETTACOLI TEATRALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Organizzare, anche in base alle proposte del territorio, la partecipazione a spettacoli teatrali adeguati e connessi al percorso scolastico e alle varie attività didattiche</li> </ul>
<b>GESTIONE DEI LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Con questa iniziativa la scuola ha la possibilità di fornire testi scolastici ad alunni che per vari motivi ne siano sprovveduti.</li> </ul>

## PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MONTECCHIO EMILIA

<p><b>EDUCAZIONE STRADALE</b> (Corso e conseguimento patentino) (Tutte le classi: patentino: solo le terze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sensibilizzazione ed educazione alla responsabilità sociale e ambientale</li> <li>▪ Formazione senso civico e cultura del rispetto</li> <li>▪ Educazione stradale permanente</li> <li>▪ Corso preparatorio conseguimento patentino</li> </ul>
<p><b>PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> “Un giorno da botanici” (Classi seconde)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attraverso lo studio dell’inquinamento atmosferico, vengono ricercate le cause delle malattie delle piante.</li> <li>▪ Il percorso mette a fuoco le strategie per riconoscere le piante attraverso le loro foglie.</li> <li>▪ Riconoscerli, comprendere i meccanismi che ne regolano la vita, le loro abitudini tropiche e comportamentali ed approcciarsi alla difesa.</li> <li>▪ Riconoscere e rispettare le esigenze delle piante</li> </ul>
<p><b>19° RALLY MATEMATICO TRANSALPINO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare la capacità di risolvere i problemi.</li> <li>▪ Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo sentendosi responsabili.</li> <li>▪ Imparare a parlare di matematica, ad argomentare, spiegando idee e procedimenti.</li> <li>▪ Inventare strategie, fare tentativi e giustificare le soluzioni.</li> </ul>
<p><b>VAL D’ENZA IN MOVIMENTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mettere in rete le esperienze dei singoli Istituti sperimentando nuovi modelli organizzativi</li> <li>▪ Proporre agli alunni esperienze sportive al di fuori del proprio Istituto.</li> <li>▪ Coinvolgere il maggior numero di alunni assumendo il gruppo classe come modello di riferimento.</li> </ul>
<p><b>ORIENTEERING</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire il contatto con la natura e la conoscenza del territorio</li> <li>▪ Sviluppare l’orientamento sul territorio.</li> <li>▪ Sviluppare la capacità di individuare soluzioni personali.</li> </ul>
<p><b>SICURAMENTE, PENSIAMO ALLA NOSTRA SICUREZZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione nei diversi contesti (negli uffici, nei luoghi di lavoro,...)</li> <li>▪ Saper riconoscere e valutare le situazioni di pericolo.</li> <li>▪ Conoscere le norme di sicurezza e di comportamento nelle diverse emergenze.</li> </ul>
<p><b>ATTIVITA’ SPORTIVA SCOLASTICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consolidare e potenziare le competenze motorie</li> <li>▪ Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo</li> <li>▪ Favorire le dinamiche interpersonali</li> </ul>
<p><b>MATE.CON</b> (classi terze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consolidamento di alcuni argomenti, già affrontati nel programma di Matematica del triennio</li> <li>▪ Introduzione di argomenti del 1° anno della scuola superiore secondo gli accordi presi con i docenti dell’Istituto “D’Arzo” di Montecchio</li> <li>▪ Partecipazione attiva degli studenti frequentanti attraverso esercitazioni sugli argomenti svolti</li> <li>▪ Preparazione alla prova finale di verifica presso l’Istituto “D’Arzo”</li> </ul>

<p><b>INVITO AL LATINO</b> (classi terze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Primo approccio alla lingua latina con semplici esercizi di traduzione</li> <li>▪ Riflessioni propedeutiche sulle differenze tra le due lingue “imparentate”</li> <li>▪ Riflessione sull’evoluzione storica delle lingue e sul passaggio dal latino all’italiano.</li> </ul>
<p><b>RINFORZO DI ITALIANO</b> (Classi prime e seconde)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione orale: saper comprendere una comunicazione</li> <li>▪ Comprensione scritta: saper riconoscere le sequenze del testo e comprendere i significati espliciti e/o impliciti</li> <li>▪ Produzione scritta: saper esprimere con correttezza ortografica un messaggio</li> <li>▪ Riflessione linguistica: riconoscere le strutture grammaticali/sintattiche della lingua</li> </ul>
<p><b>CONSOLIDAMENTO MATEMATICA</b> (Classi prime e seconde)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aiutare gli alunni a individuare le proprie difficoltà nella disciplina</li> <li>▪ Comunicare strategie per risolvere tali difficoltà</li> <li>▪ Fare esercitare gli alunni in modo mirato al superamento degli ostacoli</li> </ul>
<p><b>TEATRO IN LINGUA INGLESE</b> “I’m not Dracula” (Classi terze)</p>	<p>Gli alunni leggono il testo della commedia in lingua inglese in classe, con l’aiuto dell’insegnante. Poi assistono alla rappresentazione e partecipano ad un workshop interattivo con gli stessi attori. Questa seconda parte sarà molto importante per gli allievi perché, per la prima volta nella loro vita, dovranno comunicare, in inglese, con madre-linguisti in un contesto stimolante e divertente che li vedrà protagonisti in una serie di giochi didattici.</p>
<p><b>EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ E ALLA SESSUALITA</b> (Classi terze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prendere coscienza di cos’è la sessualità e delle sue diverse dimensioni</li> <li>▪ Acquisire la consapevolezza dei propri cambiamenti a livello fisico, sessuale, psicologico, cognitivo, sociale</li> <li>▪ Saper cogliere le tappe per un pieno sviluppo della relazione affettiva</li> </ul>
<p><b>PERCORSI DI PACE</b> (Classi terze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire la riflessione sulla dignità della persona e sui Diritti umani</li> <li>▪ Comprendere il significato di deficit, disabilità, handicap in relazione al corpo, alla persona, alla società.</li> <li>▪ Sviluppare nei ragazzi una coscienza interculturale</li> </ul>
<p><b>BLOG OLTRE L’ORA DI RELIGIONE</b> (Tutte le classi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Favorire la relazione e il senso di appartenenza tra gli alunni, tra alunno e docente, tra scuola e famiglia, vivendo la gioia di essere comunità, virtuale o reale, all’interno dello stesso istituto</li> <li>▪ Favorire l’apprendimento, la documentazione, la motivazione all’attività scolastica e allo studio, la riflessione sulle tematiche affrontate in classe, in una visione dinamica e innovativa</li> </ul>
<p><b>PROGETTO SCUOLA APERTA ACCOGLIENZA CLASSI QUINTE</b></p>	<p>Rivolto ad alunni e genitori delle Scuole Primarie “E. De Amicis” e “Santa Dorotea”, il progetto intende favorire la continuità tra ordini di scuola diversi. Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Predisposizione, aggiornamento dépliant illustrativo</li> <li>▪ Accoglienza alunni in cinque mattinate</li> <li>▪ Presentazione ai genitori dell’Offerta Formativa della scuola</li> </ul>

## PROGETTI A SOSTEGNO DELLA DIDATTICA

<p><b>PROGETTO LETTURA</b> Biblioteca in gioco: cl. prime Campionato di lettura: classi seconde Incontro con l'autore: classi terze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere la curiosità, l'attenzione, l'ascolto, la fantasia</li> <li>▪ Sviluppare le abilità di lettura e di comprensione dei testi</li> <li>▪ Approfondire le conoscenze degli alunni</li> <li>▪ Favorire la socializzazione</li> </ul>
<p><b>PROGETTO MOBILITA' SOSTENIBILE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sensibilizzare gli alunni sull'importanza del movimento e di una corretta alimentazione</li> <li>▪ Monitorare percorsi casa-scuola sottolineando l'importanza di andare a piedi o in bicicletta</li> </ul>
<p><b>PROGETTO SOSTEGNO ALLA DISABILITA' ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE INFORMATICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper utilizzare particolari tecniche informatiche (gestione delle immagini del disco)</li> <li>▪ Saper utilizzare alcuni software specifici per il montaggio dei software in licenza</li> </ul>
<p><b>PROGETTO EMMA 2</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di ricerca avente come oggetto le prove INVALSI e la prova Nazionale</li> <li>▪ Confronto tra gli obiettivi delle prove e l'attività svolta in classe dai docenti</li> </ul>
<p><b>PROGETTO VOLONTARIATO</b> (tutte le classi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Far conoscere le associazioni del volontariato presenti sul territorio e le loro finalità</li> <li>▪ Favorire l'attenzione ai bisogni dell'altro</li> <li>▪ Proporre modelli alternativi di gestione del tempo libero</li> </ul>
<p><b>FESTA INSIEME</b> (Tutte le classi)</p>	<p>In occasione delle ricorrenze più importanti dell'anno: Natale, Carnevale, XXV Aprile, fine anno scolastico, tutti gli alunni si riuniscono per condividere valori, gioia, giochi, in un clima di solidarietà e di amicizia , con musica, canti, danze e rappresentazioni.</p>
<p><b>SOSTEGNO ALLA DIDATTICA</b> "Laboratorio Informatica"</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Arricchire i contenuti in ambito informatico</li> <li>▪ Facilitare l'utilizzo di software didattici a tutti gli alunni della scuola</li> <li>▪ Creare un archivio elettronico delle attività didattiche</li> </ul>
<p><b>PROGETTO ORIENTAMENTO</b> a completamento della Funzione Strumentale (classi terze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cura i rapporti con i genitori e con i docenti esterni</li> <li>▪ Aiuta l'organizzazione degli incontri di Polaris</li> <li>▪ Distribuisce e raccoglie i dati riguardanti la scelta della Scuola Superiore</li> <li>▪ Prepara , controlla e distribuisce i moduli per conto della segreteria</li> </ul>
<p><b>VERSO UN SISTEMA DI VALUTAZIONE PROVINCIALE</b> (progetto triennale)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi dei risultati dei ragazzi di terza media negli anni 5 elementare/terza media</li> <li>▪ Analisi dei voti in 7 istituti provinciali (circa 1000 studenti)</li> <li>▪ Dall'analisi ai processi di apprendimento</li> <li>▪ Individuazione di indicatori significativi per la lettura dei processi, ricavati dall'elaborazione dei dati raccolti nel database</li> <li>▪ Nucleo di autovalutazione</li> </ul>
<p><b>PIANO NAZIONALE QUALITA' E MERITO IN</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Miglioramento dell'apprendimento della matematica attraverso didattica laboratoriale</li> </ul>

<b>MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rilevazione iniziale degli apprendimenti</li> <li>▪ Analisi dei risultati e predisposizione di un piano di miglioramento, con moduli formativi</li> <li>▪ analisi dei risultati finali</li> <li>▪ Attività con i colleghi di area</li> <li>▪ Promozione della responsabilità della scuola e della famiglia sugli apprendimenti</li> </ul>
-------------------	--

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto è l'insieme delle norme essenziali che disciplinano:

- Alcuni momenti della vita scolastica (entrate ed uscite degli alunni, orari, sicurezza, ecc.).
- Diritti e doveri
- Patto di Corresponsabilità Educativa
- Regolamento di disciplina

Il Regolamento ha un carattere permanente e viene modificato solo in rare occasioni, con procedura predeterminata che assegna la delibera finale al Consiglio d'Istituto.

## REGOLAMENTO INTERNO

### **PREMESSA**

La scuola concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione.

La scuola ha il compito di valorizzare l'alunno come persona e creare le condizioni per garantire a tutti pari opportunità di sviluppo e crescita culturale, accogliendo le diversità di ciascuno.

Si propone di favorire nell'alunno:

- La conoscenza e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- Lo sviluppo armonico della personalità;
- L'acquisizione di saperi e competenze fondamentali;
- L'acquisizione della capacità di compiere scelte responsabili.

La scuola ritiene quindi fondamentale che l'alunno acquisisca la consapevolezza dei limiti della propria libertà e comprenda che la presa di coscienza e la condivisione delle regole permettono il "vivere bene insieme".

Il principio generale a cui si vuole conformare il Regolamento d'Istituto è la responsabilizzazione di tutte le componenti scolastiche (alunni, genitori, docenti e personale A.T.A.) nei confronti delle loro specifiche attività.

Per questo la scuola è aperta alla collaborazione e alla partecipazione, come momenti di incontro e confronto costruttivi.

## **VIGILANZA**

### **1 - Disposizioni generali**

Tutto il personale è responsabile del comportamento degli alunni e può intervenire, in qualunque momento sia necessario, con richiami.

In qualunque caso un docente dovesse essere impedito, per breve periodo, al corretto svolgimento della funzione di sorveglianza, affida gli alunni ad uno dei collaboratori scolastici in servizio in attesa di eventuale sostituzione con altro docente.

### **2 - Ingresso**

Gli insegnanti si troveranno in aula (o nello spazio preposto all'accoglienza degli alunni) 5 minuti prima dell'inizio della lezione per accogliere e sorvegliare gli alunni. I collaboratori scolastici collaboreranno e vigileranno affinché l'ingresso degli alunni avvenga in modo ordinato.

Per favorirne l'autonomia, gli alunni di scuola primaria dovranno accedere da soli all'edificio scolastico, fatta eccezione per le classi prime nel periodo che va dall'inizio della scuola alla fine del mese di settembre.

### **3 - Ritardo**

Gli alunni in ritardo, rispetto all'orario fissato, sono sempre ammessi in classe, ma la famiglia dovrà giustificare il ritardo medesimo con una giustificazione scritta.

### **4 - Durante l'orario scolastico**

Gli insegnanti vigilano sugli alunni della propria classe; i collaboratori scolastici vigilano nei corridoi, negli antibagni e durante eventuali assenze momentanee dell'insegnante dalla classe.

In caso di assenza del docente, qualora si renda necessario, gli alunni potranno essere distribuiti nelle altre classi.

Negli spostamenti della classe (per accedere ai laboratori, alle palestre, alla mensa, ecc) gli alunni dovranno essere accompagnati dall'insegnante.

L'uscita degli alunni per accedere ai servizi igienici può essere consentita dal docente della classe a un alunno per volta, durante le attività didattiche.

### **5 - Cambio d'ora**

Al cambio dell'ora il docente raggiunge tempestivamente l'aula in modo da subentrare rapidamente al collega che termina la lezione.

### **6 - Intervallo**

L'intervallo, della durata minima di 10 minuti, è stabilito annualmente nell'ambito dell'organizzazione dell'orario delle lezioni.

Durante l'intervallo effettuerà la vigilanza il docente che è in servizio nella classe; qualora ciò non sia possibile, dovrà essere formalmente comunicato chi lo sostituisce.

Durante l'intervallo gli alunni possono muoversi in modo ordinato nella propria aula o negli spazi consentiti.

### **7 - Uscita**

Al termine delle lezioni il docente dell'ultima ora accompagnerà la propria classe fino all'uscita dell'edificio scolastico. Nell'esercitare le funzioni di vigilanza il docente verificherà che nessun allievo a lui assegnato resti nell'edificio scolastico e provvederà, in particolare, a che gli allievi scendano le scale e percorrano i corridoi in modo ordinato, senza correre e spingersi.

Gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che non utilizzano lo scuolabus verranno affidati direttamente ai genitori o a loro delegati maggiorenni (la delega deve essere depositata in forma scritta). Per i bambini che usufruiscono del trasporto scolastico i collaboratori provvederanno a verificare l'effettiva consegna all'incaricato. Un genitore, nell'eventualità straordinaria di un ritardo, dovrà necessariamente avvertire gli insegnanti.

A seguito di tre ritardi, al genitore verrà consegnata la documentazione per l'iscrizione del proprio figlio al tempo prolungato, qualora sia attivo il servizio.

## **8 - Assenze**

Le assenze degli alunni della scuola primaria e secondaria devono essere giustificate per iscritto sul diario o, per la scuola secondaria, sull'apposito libretto.

Per le assenze degli alunni da scuola per più di 5 giorni, si precisano i seguenti punti:

- Per "assenza per malattia per più di 5 giorni" si intende che se l'alunno rientra al 6° giorno non è necessario il certificato medico, mentre occorre il certificato medico al 7° giorno dall'inizio della malattia, che attesti la guarigione. Nel conteggio dei giorni vanno compresi anche i giorni festivi e prefestivi.
- Per le assenze "programmate" dal genitore (es. settimana bianca, vacanza, gita, motivi familiari) e comunicate preventivamente alla scuola, non occorre al rientro alcun certificato medico.
- Per le assenze "non programmate" e per più di 5 giorni, occorre al rientro certificato medico che attesti la non presenza di malattia in atto. Nella Scuola dell'Infanzia il genitore dovrebbe comunicare al personale ausiliario il ritardo e l'assenza.
- I casi di ritardi e assenze ingiustificate e sistematiche saranno sottoposti alla valutazione del Capo d'Istituto.
- Solo in casi eccezionali gli alunni possono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni su richiesta esclusivamente dei genitori tramite compilazione del modulo di uscita anticipata. Essi possono essere consegnati ad uno dei genitori o a persona maggiorenne autorizzata dalla famiglia e conosciuta dagli insegnanti

Le uscite anticipate sistematiche e ripetute, di qualsiasi tipo, devono essere autorizzate dal Capo d'Istituto.

## **ISCRIZIONI, FORMAZIONE CLASSI, ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI**

### **9 - Criteri di gestione della lista d'attesa nella scuola dell'infanzia**

In presenza di un numero di iscritti maggiore al numero dei posti disponibili, verranno accolte le iscrizioni in base ai criteri indicati dalle delibere del Consiglio di Istituto che possono essere soggette a variazione di anno in anno.

I moduli di iscrizione e i criteri di attribuzione dei punteggi per l'accesso alla Scuola dell'Infanzia sono concordati con la rete delle scuole comunali della Val d'Enza.

### **10 - Iscrizioni scuola primaria e secondaria**

Salvo diversa norma ministeriale, sono iscritti al primo anno della Scuola Primaria i bambini che compiono 6 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Possono essere iscritti inoltre i bambini che compiono i 6 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Per quanto riguarda le classi della Scuola Primaria a Tempo Pieno le iscrizioni vengono accolte secondo la disponibilità di posti nelle classi istituite. Per le domande in esubero si farà riferimento ai criteri già stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Per l'iscrizione alle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado si fa riferimento alla normativa nazionale vigente e ai criteri già stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

## **11 - Criteri generali per la formazione delle classi.**

Il Consiglio d'Istituto definisce i criteri di formazione delle classi, considerando le proposte del Collegio Docenti.

Il criterio fondamentale si basa sul principio della equiterogeneità.

Infatti, in ogni classe sono presenti in modo equilibrato studenti, appartenenti a varie fasce di livello, in relazione al grado di socializzazione, capacità e ritmi di apprendimento, preparazione, autonomia, maturità, senso di responsabilità.

Elenco dei criteri da seguire:

- bilanciare gli alunni per numero e per genere;
- suddividere gli alunni fra le diverse classi/sezioni tenendo conto dei livelli di preparazione e di maturazione delle abilità cognitive riscontrate;
- tener conto delle indicazioni relative a difficoltà relazionali emerse, fornite dagli insegnanti della scuola precedentemente frequentata, dall'A.S.L. e dai Servizi sociali.

Richieste specifiche possono essere prese in considerazione solo dopo aver applicato i criteri sopraindicati.

L'assegnazione dei docenti alle classi viene disposta dal Dirigente Scolastico, tenendo conto dei criteri adottati dal Consiglio di Istituto.

Le classi definitive saranno affisse all'Albo dal Dirigente Scolastico, di norma entro il mese di settembre per la Scuola Secondaria di primo grado ed entro il 5 settembre per le classi di scuola primaria.

## **12 - Assegnazione ai plessi degli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria**

Tale assegnazione è disciplinata, ai sensi del corrente CCNL, dal contratto integrativo di Istituto. La richiesta di assegnazione al plesso dovrà essere formulata per iscritto e presentata al Dirigente Scolastico entro e non oltre il 10 giugno del corrente anno.

## **PRESENZA DEI GENITORI A SCUOLA**

La collaborazione tra scuola e famiglia è finalizzata alla promozione del successo formativo di ciascun alunno, a sostenerne le aspirazioni e a valorizzarne le capacità.

## **13 - Incontri scuola-famiglia**

La partecipazione dei genitori alla vita della scuola avviene secondo diverse modalità: colloqui individuali, Consigli di classe, assemblee di classe, Consiglio d'Istituto.

- Colloqui individuali con i genitori dei bambini della sezione dei tre anni e dei cinque in uscita.
- Assemblea con i genitori delle classi prime della scuola primaria e secondaria a settembre
- Assemblea con i genitori ad ottobre per l'elezione dei rappresentanti dei genitori, per la presentazione della progettazione didattica ed educativa e, a marzo, per la verifica dell'andamento didattico-disciplinare.
- Ricevimenti individuali infraquadrimestrali e consegna del Documento di Valutazione al termine di ogni quadrimestre.
- Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione con i genitori convocati durante l'anno scolastico.
- Consiglio d'Istituto: è l'Organo Collegiale più importante in quanto ha potere decisionale e propositivo sia in riferimento agli aspetti organizzativi sia a quelli gestionali e finanziari. E' composto da 8 genitori, 8 insegnanti dei tre ordini di scuola, 2 membri del personale amministrativo-tecnico-ausiliario e dal Dirigente Scolastico che ne fa parte di diritto. Presidente è un genitore.

## **IMPEGNI DEL PERSONALE**

### **14 - Personale docente**

Gli insegnanti sono impegnati:

1. a collaborare con i colleghi, con il Dirigente Scolastico, con il personale scolastico, con i genitori e con i rappresentanti degli OO.CC;
2. ad osservare la puntualità;
3. ad assolvere a tutti i doveri della funzione docente.

I docenti, inoltre, devono portare a conoscenza della Dirigenza Scolastica:

1. gli eventuali incidenti agli alunni perché si possa fare la denuncia all'assicurazione e agli organi competenti in tempo utile;
2. le frequenti assenze saltuarie degli alunni e quelle prolungate di cui non si conosce il motivo.

La vigilanza sugli allievi minorenni rientra, con l'attività didattica e valutativa, fra i compiti fondamentali del docente. A tale scopo i docenti si impegnano insieme agli alunni, alla puntualità nella presenza in classe, rapidità nei trasferimenti al cambio dell'ora, attenta sorveglianza all'ingresso, all'uscita, durante l'intervallo e durante gli spostamenti degli alunni all'interno della scuola. In caso di momentanea assenza, l'insegnante affida la sorveglianza della classe ad un collaboratore scolastico.

Tutte le comunicazioni e le circolari sono poste a disposizione dei docenti in apposito locale (biblioteca, atrio ecc.) per la firma di presa visione. E' compito di ciascun docente controllare tutte le circolari esposte e far pervenire, tramite gli alunni, i comunicati alle famiglie annotando sul registro l'argomento della comunicazione dettata e/o consegnata e l'avvenuta verifica della firma del genitore.

L'insegnante avverte tempestivamente, dalle ore 7.30 alle ore 8, la segreteria dell'assenza dal servizio e presenta alla Dirigenza Scolastica la documentazione necessaria entro 3 giorni.

La eventuale proroga va comunicata il giorno precedente a quello in cui riprende l'assenza.

Per ferie e permessi si rimanda a quanto stabilito dal CCNL e successive integrazioni.

Tutti i ritardi e i permessi brevi devono essere concordati con i colleghi e recuperati.

### **15 - Personale amministrativo**

Gli Uffici di Segreteria dell'Istituto Comprensivo sono ubicati in Montecchio Emilia, Via XXV Aprile, 14 e rispondono all'utenza dei Comuni di Montecchio Emilia e Bibbiano.

**Tel. 0522864201 - Fax. 0522861321 - e-mail: [segreteria@icmontecchio.it](mailto:segreteria@icmontecchio.it)**

Gli Uffici sono aperti al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

#### **DAL LUNEDI' AL VENERDI'**

**Mattino** dalle ore 8.00 alle ore 9.30  
dalle ore 11.30 alle ore 13.30

**Pomeriggio** (martedì, mercoledì e giovedì) dalle ore 15.00 alle ore 17.30

#### **SABATO**

Dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Tutte le certificazioni vengono di norma rilasciate entro 3 giorni dalla richiesta.

L'ufficio di Segreteria si compone di 8 unità:

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- N. 7 Assistenti Amministrativi.

## **16 - Personale ausiliario**

L'Istituto Comprensivo è dotato di 23 collaboratori scolastici che nell'ambito dei plessi, ove prestano servizio, sono chiamati ad assolvere alle seguenti mansioni:

- pulizia dei vari ambienti e delle aree cortilive (col supporto della cooperativa di pulizie "COOPSERVICE" nella Scuola Primaria di Montecchio);
- attivazione dei servizi di pre-scuola e post-scuola;
- funzioni di accoglienza e di sorveglianza degli alunni;
- supporto al personale docente per la sicurezza dei locali interni ed ambienti esterni;
- raccordo tra la scuola e la famiglia per vari tipi di esigenze;
- disponibilità ai rapporti interpersonali con gli allievi ed aiuto agli alunni diversamente abili in situazioni di particolare disagio;
- collaborazione/partecipazione per l'attuazione dei vari progetti;
- collaborazione e supporto dell'Ufficio di Segreteria;
- assolvimento delle funzioni miste (funzioni spettanti alle Amministrazioni Comunali, ma assolte, tramite convenzione, da collaboratori disponibili): campi-gioco, pulizia di palestre e locali concessi a terzi, porzionamento pasti;
- distribuzione vitto;
- piccola manutenzione.

## **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

### **Art. 1 Uscite a piedi**

È obbligatorio che gli alunni siano assicurati e in possesso dell'autorizzazione della famiglia rilasciata all'inizio dell'anno scolastico e del documento di identificazione. All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente Scolastico, visto il consenso delle famiglie, autorizza gli insegnanti ad effettuare uscite a piedi.

### **Art. 2 Visite guidate, in orario scolastico**

Le visite guidate effettuate durante l'orario scolastico vanno presentate alle famiglie in sede di illustrazione dei piani di lavoro durante le assemblee di classe.

I docenti accompagnatori, devono essere almeno 2 per sezione/classe (in rapporto 1:15).

Non è obbligatoria la presenza di 2 accompagnatori per sezione/classe solo nei seguenti casi:

- percorso scuola-palestra;
- partecipazione a manifestazioni collettive;
- piscina, mensa, uscite sul territorio comunale.

Le uscite possono effettuarsi con lo scuolabus comunale, con mezzi di trasporto pubblici o privati.

Nessun alunno potrà partecipare se sprovvisto dell'autorizzazione firmata almeno da un genitore. Tutti devono essere in possesso del documento di identificazione. È altresì obbligatorio essere coperti dall'assicurazione stipulata dalla scuola.

### **Art. 3 Viaggi d'istruzione**

Stanti le decisioni assunte nei rispettivi Collegi Docenti della Scuola Primaria, i docenti della Scuola Secchi hanno deliberato:

- di mantenere le uscite al teatro Metropolis di Bibbiano;

- di programmare una uscita di un giorno per ogni classe;
- di non prevedere uscite di mezza giornata in pullman;
- di non programmare uscite sul territorio a piedi perché, vista l'ubicazione della scuola, richiedono anch'esse l'utilizzo della compresenza.

I docenti della Scuola Primaria di Montecchio hanno deliberato di mantenere le uscite sul territorio comunale a piedi, ma di sospendere sia le uscite che i viaggi d'istruzione.

I docenti della Scuola Secondaria hanno deliberato al momento la sospensione dei viaggi di istruzione di 1 o più giorni.

Il Consiglio d'Istituto delibera sull'attuazione di viaggi d'istruzione con durata superiore al normale orario scolastico (anche con pernottamento) rispettando i seguenti adempimenti.

Gli insegnanti proponenti, per ogni viaggio, devono presentare:

- la richiesta sul modulo prestampato;
- il programma analitico del viaggio;
- una relazione illustrativa degli obiettivi didattici e culturali dell'esperienza;
- le dichiarazioni di consenso rilasciate dalle famiglie per la specifica iniziativa, utilizzando l'apposito modulo prestampato;
- l'elenco nominativo degli alunni partecipanti (almeno 2/3 della classe; nessuno potrà essere escluso per motivi economici);
- l'elenco nominativo degli insegnanti accompagnatori (1 ogni 15 alunni);
- il modulo attestante l'assunzione dell'obbligo di vigilanza.

Il pagamento delle quote va effettuato, in un'unica soluzione per classe, direttamente sul Conto Corrente dell'Istituto Comprensivo.

Ogni alunno dovrà uscire munito di documento di identificazione o di altro documento eventualmente richiesto per i viaggi all'estero.

Per quanto concerne problemi di sicurezza e di infortuni, si fa riferimento alla legislazione vigente.

---

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

a.s. 2010-2011

## Premessa

"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale."

Convenzione ONU 1989

**Il Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC)** è un documento importante che per la prima volta mette in evidenza il **contratto educativo tra scuola e famiglia**. L'obiettivo del patto educativo, vincolante con la sua sottoscrizione, è quello di **"impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa"** (nota ministeriale del 31/7/2008). E' una vera e propria **alleanza** al centro della quale ci sono i giovani, e tutti insieme, genitori, docenti, dirigente, personale ATA, pur con ruoli diversi, sono chiamati ad impegnarsi per un obiettivo comune: il bene dei ragazzi, offrendo loro le migliori condizioni per una crescita sana.

I genitori devono, inoltre, essere consapevoli che le infrazioni disciplinari dei propri figli (le infrazioni e i conseguenti provvedimenti disciplinari sono reperibili nel regolamento di Istituto) possono dar luogo a sanzioni ispirate alla riparazione del danno (art. 4 comma 5 del Dpr 249-1998, modificato dal Dpr 235/2007).

Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante dell'istituzione scolastica, assumerà l'impegno affinché i diritti dei genitori e degli studenti siano pienamente garantiti.

## Patto educativo di corresponsabilità

1. Visto il DM n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006 **"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"**;
2. Visti il Dpr n° 249 del 24/06/1998 e il Dpr n° 235 del 21/11/2007 **"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"**;
3. Visto il DM n° 16 del 5 febbraio 2007 **"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"**;
4. Visto il DM n° 30 del 15 marzo 2007 **"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulare e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"**;
5. Vista la delibera del **Collegio dei Docenti Unitario** del 3 dicembre 2009;
6. Vista la delibera del **Consiglio d'Istituto** del 4 dicembre 2009.

L'Istituzione scolastica, i genitori, gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Montecchio Emilia sottoscrivono il seguente

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

**I Docenti si impegnano a:**

- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Essere presenti a scuola in orario, vigilando in qualsiasi momento della giornata.
- Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo.
- Non usare il cellulare in classe.
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola.

- Creare un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco fra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri, coetanei e adulti.
- Comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didattico- disciplinare degli studenti.
- Incoraggiare e gratificare la creatività di ognuno, favorendo anche la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Cogliere e promuovere la valenza formativa della valutazione, comunicando a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali.
- Pianificare il proprio lavoro, condividendo con gli alunni tappe, metodi e mete, facendo sì che l'alunno possa essere costruttore e protagonista del proprio sapere, nel rispetto della libertà d'insegnamento.
- Valorizzare i comportamenti positivi degli alunni e intervenire con fermezza e con volontà di recupero, nei confronti di chi assume comportamenti negativi.
- Salvaguardare l'incolumità fisica e psicologica degli alunni.
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno.
- Esplicitare fin dall'inizio dell'anno scolastico le richieste e le sanzioni eventuali per chi trasgredisce le regole
- Indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

### **La famiglia si impegna a:**

- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Riconoscere l'autorevolezza dell'insegnante.
- Rispettare le scelte educative e didattiche dell'insegnante.
- Rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali.
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e contributi critici, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui.
- Motivare i ragazzi allo studio e all'apprendimento, seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro.
- Far rispettare l'orario d'entrata e d'uscita dalla scuola.
- Garantire una frequenza assidua alle lezioni.
- Controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario.
- Far eseguire i compiti assegnati.
- Giustificare puntualmente ogni assenza del figlio e firmare ogni comunicazione ricevuta dalla scuola.

### **L'alunno si impegna a:**

- Essere puntuale alle lezioni e a frequentarle con regolarità.
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente.
- Rispettare i compagni, i docenti e il personale della scuola.
- Mantenere un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, situazioni, oggetti.
- Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo.
- Rifondere i danni provocati sia intenzionalmente sia per insufficiente accortezza e diligenza.
- Consegnare ai genitori ogni comunicazione ricevuta dalla scuola, riportandola con la firma per presa visione.
- Condividere con gli insegnanti e la famiglia il piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati, non copiarli dai compagni, chiedere ai propri docenti le ulteriori spiegazioni che fossero necessarie.

- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa con attenzione e partecipazione alla vita della classe.
- Portare ed utilizzare correttamente il materiale scolastico necessario per le diverse attività.
- Favorire il rapporto ed il rispetto tra i compagni contribuendo a creare situazioni di reciproco aiuto e di solidarietà.
- Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.
- Favorire momenti di ascolto e dialogo con i docenti per parlare dei problemi disciplinari della classe
- Evitare di portare a scuola il telefono cellulare o, nel caso di effettiva necessità, tenerlo spento in cartella. In caso contrario, gli insegnanti saranno autorizzati a sequestrarlo e riconsegnarlo solo ai genitori. In ogni caso la Scuola non è responsabile di eventuale danno o smarrimento del cellulare stesso.
- Astenersi, nella Scuola, da qualunque ripresa filmata (attraverso telefoni cellulari, videocamere, etc.) non esplicitamente autorizzata.
- Indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

Firma del docente coordinatore del Consiglio di Classe:.....

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo: .....

Firma dello studente/della studentessa, per quanto riguarda il proprio ruolo:.....

Data: .....

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI

### Art. 1 VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

L'Istituto fa propri i diritti indicati all'Art. 2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24/06/98, n. 249).

- 1.1 La scuola è luogo di formazione e di educazione, è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
- 1.2 La comunità scolastica interagisce con la comunità civile sociale di cui è parte e fonda il suo progetto sulla qualità delle relazioni interne ed esterne.
- 1.3 La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

## **Art. 2 DIRITTI**

L'Istituto deve, infatti, garantire il diritto a:

- un servizio educativo - didattico di qualità;
- partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;
- una educazione ai valori di libertà (libertà di pensiero, di parola e di espressione, nelle forme consentite e nel rispetto degli altri), pluralismo, solidarietà, convivenza democratica;
- una formazione adeguata nel rispetto dell'identità di ciascuno;
- conoscere gli obiettivi educativi e didattici generali e specifici, i criteri ed i metodi di verificazione e di valutazione;
- una valutazione trasparente e tempestiva, volta a favorire un processo di autovalutazione;
- iniziative idonee di accoglienza (con particolare attenzione per gli alunni stranieri, "al rispetto della vita culturale e religiosa alla quale appartengono" e "alla realizzazione di attività interculturali" DPR 249/98);
- continuità dell'apprendimento;
- idoneo orientamento;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
- interventi didattici personalizzati;
- valorizzazione delle attitudini individuali;
- riservatezza e discrezione;
- informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- un ambiente sereno, motivante e favorevole alla crescita integrale della persona;
- rispetto delle identità individuali, di genere, etniche, socioculturali, religiose;
- trasparenza delle procedure disciplinari

## **Art. 3 DOVERI**

L'alunno è tenuto a:

- rispettare gli insegnanti e tutto il personale scolastico
- rispettare le regole definite dalla scuola e condivise dalla classe (compresi i divieti indicati nel successivo articolo delle "Provvedimenti disciplinari") oltre alle disposizioni organizzative e di sicurezza (con particolare riferimento a segnaletica di sicurezza e procedure per le emergenze);
- partecipare con impegno e in modo attivo alla propria formazione ed alla vita della scuola;
- prestare attenzione, interagendo attivamente alle lezioni;
- eseguire diligentemente tutti i compiti assegnati, assolvere gli impegni di studio ed impegnarsi con costanza per ottimizzare gli apprendimenti;
- collaborare con il personale della scuola e con gli altri alunni mantenendo un atteggiamento corretto, responsabile, educato, coerente con le finalità educative dell'istituzione, sempre improntato allo stesso rispetto, anche formale, che richiede per se stesso;
- attenersi alle disposizioni degli insegnanti e del Dirigente Scolastico;
- frequentare regolarmente le attività scolastiche (le assenze dalle attività devono sempre essere giustificate dalla famiglia);
- portare sempre diario e libretto e utilizzarli solo per fini scolastici;
- fare firmare subito e sempre ai genitori avvisi e valutazioni;
- rispettare oggetti (propri e altrui) e strutture;
- utilizzare correttamente le strutture e mantenere ordinati gli ambienti scolastici (compresi i relativi arredi) e lasciare puliti i servizi igienici;
- restare in aula durante i cambi d'ora. Per gli spostamenti attendere sempre il proprio insegnante;

- chiedere il permesso di andare in bagno;
- rispettare le principali norme igieniche;
- usare atteggiamenti corretti e un linguaggio adeguato: evitare atteggiamenti di bullismo e gesti aggressivi e pericolosi;
- accedere a laboratori e aule speciali solo accompagnati dagli insegnanti, effettuando gli spostamenti in ordine e in silenzio;
- accedere alla Sala Insegnanti solo in presenza di un collaboratore scolastico;
- evitare di portare a scuola oggetti pericolosi;
- evitare di portare a scuola oggetti di valore e comunque evitare di lasciare incustoditi denaro o oggetti personali (la scuola non risponde di eventuali furti o danni all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico);
- evitare di portare a scuola il telefono cellulare o, nel caso di effettiva necessità, tenerlo spento in cartella. In caso contrario gli insegnanti saranno autorizzati a sequestrarlo e riconsegnarlo solo ai genitori. In ogni caso la Scuola non è responsabile di eventuale danno o smarrimento del cellulare stesso;
- astenersi, nella Scuola, da qualunque ripresa filmata (attraverso telefoni cellulari, videocamere, etc.) non esplicitamente autorizzata.
- informarsi, dopo l'assenza, sugli argomenti svolti;
- indossare abiti consoni al contesto;
- mantenere anche durante le uscite un comportamento rispettoso ed educato, ascoltare con attenzione i docenti accompagnatori e le guide, evitare di allontanarsi dal gruppo.

## **PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

Il presente Regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle (Dirigente Scolastico, Docente, Consiglio di Classe, Organo Collegiale di Disciplina) e il relativo procedimento secondo i criteri di seguito indicati:

1. I provvedimenti disciplinari hanno una finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate alla riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.
3. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dall'Organo Collegiale di Disciplina che riporta il provvedimento sul registro di classe. Il temporaneo allontanamento dalla scuola può essere disposto solo in casi gravi e reiterate infrazioni disciplinari per periodi non superiori a quindici giorni.
4. La partecipazione degli alunni ad attività e progetti specifici, laboratori, uscite didattiche e viaggi d'istruzione, è soggetta alla valutazione da parte degli insegnanti, in relazione al comportamento e può essere sospesa in qualsiasi momento.
5. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica.
6. L'Organo Collegiale di disciplina o due membri dello stesso assumono la responsabilità e l'incarico di parlare direttamente con la famiglia per farle conoscere la situazione che ha determinato il provvedimento disciplinare.
7. La famiglia ha il diritto di ricorso all'Organo di Garanzia contro il provvedimento adottato entro tre giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.

8. Nei periodi di allontanamento, la scuola si impegna ad avere un rapporto con lo studente e la famiglia tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Tutte le infrazioni previste dal presente Regolamento sono sanzionabili quando vengano commesse sia all'interno dell'edificio scolastico e durante le attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, aggiuntive e facoltative, connesse con le attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.

## **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

<b>Infrazioni</b>	<b>Provvedimenti disciplinari</b>	<b>Autorità competente</b>
<b>1</b>		
Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale;</li> <li>• Disturbo durante le lezioni;</li> <li>• Mancanze ai doveri di diligenza e puntualità;</li> <li>• Abbigliamento poco decoroso.</li> </ul>	Richiamo verbale anche davanti alla classe	Insegnante
<b>2</b>		
Persistenza e recidiva delle infrazioni precedenti.	Ammonizione individuale in forma privata.	Insegnante e vicario e/o docente coordinatore
<b>3</b>		
Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disturbo continuato durante le lezioni;</li> <li>• Mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità;</li> <li>• Abbigliamento indecoroso;</li> <li>• Violazioni non gravi alle norme di sicurezza.</li> </ul>	Richiamo scritto Allontanamento dalla classe prevedendo una forma di vigilanza (trasferimento in classe parallela, vigilanza ad opera di un docente, di un ausiliario...). N.B. Si raccomanda l'annotazione sui registri di classe e relativa comunicazione sul libretto comunicazione scuola/famiglia.	Insegnante
<b>4</b>		
Mancanza di rispetto per le cose con danno conseguente; Turpiloquio; Assenze ingiustificate.	Richiamo scritto sul libretto comunicazione scuola/famiglia, o per lettera.	Insegnante e/o Dirigente Scolastico
<b>5</b>		

Tutte le mancanze precedenti aggravate dalla persistenza.	Rapporto sul registro di classe vidimato dal Capo d'Istituto e comunicato alla famiglia. Su richiesta del docente il rapporto può avere ulteriore seguito con la richiesta all'Organo Collegiale competente per sanzioni più gravi.	Insegnante /Dirigente Scolastico
6		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi scorrettezze persistenti verso i compagni, gli insegnanti il personale;</li> <li>• Disturbo continuato durante le lezioni;</li> <li>• Assenza ingiustificata ed arbitraria;</li> <li>• Turpiloquio, ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale;</li> <li>• Danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della Scuola o di altri.</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla Scuola per uno o più giorni, fino ad un massimo di tre. E' prevista la possibilità di commutazione di quanto sopra in attività utili come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzazione in compiti di collaborazione all'interno della Scuola;</li> <li>• studio individuale a Scuola;</li> </ul>	Organo Collegiale di Disciplina
7		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recidiva di comportamenti precedenti;</li> <li>• Violenza intenzionale;</li> <li>• Atti e molestie anche di carattere sessuale;</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla Scuola da tre ad un massimo di sette giorni. Denuncia penale per fatti avvenuti all'interno della Scuola che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa ovvero grave lesione al suo buon nome.</p>	Organo Collegiale di Disciplina
8		
Reati e/o pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata pari a 15 giorni.	Organo Collegiale di Disciplina

### **IMPUGNAZIONI**

Contro le decisioni che prevedono l'allontanamento dalla Scuola è ammesso ricorso da parte dei genitori degli alunni interessati entro tre giorni dalla data di notifica del provvedimento, all'Organo di Garanzia interno che dovrà deliberare in merito. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione e/o della pena alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello.

## **ORGANI DI DISCIPLINA**

Gli Organi di disciplina all'interno dell'Istituto sono: l'Organo Collegiale di Disciplina e l'Organo di Garanzia.

- 1 **L'Organo Collegiale di Disciplina**, di rapida consultazione, è costituito:  
dal Dirigente Scolastico  
dal Coordinatore di sede  
dal Coordinatore della classe di inserimento dell'alunno sottoposto a sanzione disciplinare. Il Coordinatore della classe sentirà i membri del Consiglio di Classe.  
L'Organo Collegiale di Disciplina ha la responsabilità di somministrare le sanzioni disciplinari idonee per il mancato rispetto del presente Regolamento.
  
- 2 **L'Organo di Garanzia**, come organo stabile all'interno dell'Istituto, è costituito dai membri della Giunta Esecutiva, composta da:  
Dirigente Scolastico  
Direttore dei servizi generali e amministrativi  
Un docente  
Un impiegato ATA  
Due genitori  
Deve:
  - 2.1 dirimere i conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del presente regolamento di disciplina;
  - 2.2 decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari;
  - 2.3 formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina.

L'Organo di Garanzia delibera il regolamento per il proprio funzionamento.

## **PUBBLICITA' E NORME FINALI**

Lo Statuto è adottato dal Consiglio d'Istituto previa consultazione del Collegio Docenti e degli studenti e studentesse.

La Scuola si impegna a rilasciarne copia alle famiglie e agli studenti.

All'inizio dell'anno scolastico il docente coordinatore (o altro designato dal Consiglio di Classe) ne presenta il contenuto a tutti gli allievi e successivamente ai loro genitori nella prima assemblea di classe per opportuna conoscenza e ne riporta l'avvenuta comunicazione nel registro dei verbali del Consiglio di Classe.

Ciascun coordinatore di sede si incarica di portarlo a conoscenza dei nuovi colleghi, al momento del loro inserimento nella vita scolastica.

Detto regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2008/2009 e per i successivi, salvo modifiche, integrazioni o sostituzioni disposte dal Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio Docenti e/o di altre componenti scolastiche.

## **SICUREZZA (D.Lgs. 81/08 ex 626/94)**

Dopo l'uscita del D.Lgs. 626/94 riguardante la sicurezza nel mondo del lavoro, anche la scuola è diventata luogo di formazione ed "**educazione alla sicurezza**" per alunni, docenti e collaboratori scolastici.

In ogni programmazione di plesso sono trattati gli argomenti e gli interventi che verranno proposti nelle classi .

In particolare verranno date periodicamente informazioni sulle principali norme di comportamento da tenere in caso di emergenza (terremoto, incendio) e sulla segnaletica relativa alla sicurezza presente all'interno dell'edificio. Sarà particolarmente curata l'informazione/formazione sulla sicurezza nei laboratori.

Inoltre, come stabilito dalla legge, saranno effettuate nel corso dell'anno scolastico almeno due prove di evacuazione per abituare i ragazzi ad assumere comportamenti corretti nel corso di un'emergenza.

I genitori potranno contribuire all'educazione alla sicurezza, prestando attenzione alle attività svolte a scuola e sensibilizzando i propri figli a un atteggiamento maggiormente consapevole dei pericoli presenti in ogni ambiente.

**In caso di emergenza si invitano le famiglie a lasciar libere le linee telefoniche e a non precipitarsi a scuola a prendere i bambini/ragazzi, per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.**

## ATTIVITA' DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

- ❖ **Formazione sulla sicurezza** (D.Lgs. 81/08 ex D.Lgs. 626/94)  
Tutto il personale svolge la necessaria formazione richiesta dalla normativa vigente.
- ❖ **Progetto “lo imparo così”**  
Partecipano le classi IIA, IIIC, IIID della Scuola Primaria “N. Secchi” e le classi VB e VC della Scuola Primaria “E. De Amicis”; gli insegnanti delle classi indicate prendono parte a momenti di formazione, progettazione e coordinamento.
- ❖ **Offerta formativa Difficoltà Specifiche di Apprendimento**  
Promosso dal Coordinamento Politiche Educative dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza, prevede la costituzione di un gruppo docenti di formazione permanente.
- ❖ **“Il metodo analogico *Camillo Bortolato*”**  
Condotto dalla docente Loredana Bertani che è insegnante presso l'VIII Circolo di Reggio Emilia .
- ❖ **“Documentare e produrre documentazione”**  
Condotto dalla docente Maura Rovacchi atelierista presso la Scuola Comunale dell'Infanzia “8 Marzo” di Reggio Emilia
- ❖ **“INVALSI per riflettere”**  
La formatrice Lorena Cerioli restituisce i dati degli esiti delle prove INVALSI attraverso una lettura analitica. Questo momento ha lo scopo di individuare criticità e punti di forza per migliorare la prassi didattica.
- ❖ **Piano di diffusione Lavagna Multimediale Interattiva**  
I docenti di Scuola Primaria (e prossimamente anche un ulteriore gruppo di docenti di Scuola Secondaria) aderiscono alla formazione a tre livelli: di Istituto, di training operativo, a livello nazionale Indire.

- ❖ **Applicazioni Web 2.0 al servizio della didattica** (seconda annualità)  
Incontri condotti da Lavia Di Sabatino in modalità *blended* (in presenza e su piattaforma e-learning).
- ❖ **“Utilizzo del plotter e dell’impianto di amplificazione”**  
Condotta dal personale dell’Ufficio Tecnico del Comune di Bibbiano.
- ❖ **“Bambini e classe prima”**  
Corso condotto dalla psicologa Cristina Ondolfi, nell’ambito del progetto distrettuale *Giovane come te*.
- ❖ **“Comprensione del testo” e “Metodo di studio”**  
Condotti dalla formatrice Lorena Cerioli, rivolti prioritariamente ai docenti della Scuola Primaria.
- ❖ **Progetto Qualità e Merito**  
Il progetto nazionale prevede per due docenti della scuola secondaria attività di formazione, in presenza presso scuola Marconi di Modena e online su piattaforma Indire, funzionali all’acquisizione di un’impostazione metodologico-didattica finalizzata all’innalzamento del livello degli apprendimenti in matematica.
- ❖ **“Agenda”**  
I docenti referenti di Scuola Primaria seguono un percorso di autoformazione, anche attraverso l’analisi dei risultati delle prove Invalsi, per definire i traguardi di sviluppo delle competenze delle varie discipline. Il percorso è condiviso con i colleghi delle Scuole Secondarie di primo grado.
- ❖ **“Verso un sistema provinciale di valutazione”**  
Progetto provinciale che attraverso l’analisi di un database formato dai dati di 1000 studenti intende creare un osservatorio provinciale sulla valutazione che si colloca tra la valutazione interna alla scuola e la valutazione esterna dell’invalsi. Coinvolge cinque docenti di italiano e matematica delle due Scuole Secondarie. Formatore a livello provinciale Dott. Ernesto Passante.
- ❖ **Progetti “ELLE” ed “EMME”**  
Progetti regionali che attraverso la continuità nell’azione di ricerca, studio, formazione sui risultati delle prove invalsi intendono riflettere sui livelli di apprendimento/insegnamento in italiano e matematica nel primo ciclo di istruzione. Coinvolge docenti della Scuola Primaria e della Secondaria.